



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Economia, Imprese e Mercati Finanziari (<i>IdSua:1619172</i>)
Nome del corso in inglese	Economics, Firms and Financial Markets
Classe	L-33 R - Scienze economiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://eimef.unich.it/home-eimef-10006
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FURIA Donatella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico del corso di studio in Economia, Imprese e Mercati Finanziari
Struttura didattica di riferimento	Studi Socio-Economici, Gestionali e Statistici (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANDRIETTI	Vincenzo	RU		1	
2.	CARLEI	Vittorio	RU		1	

3.	COLANTONIO	Emiliano	RU	1
4.	DEL SIGNORE	Antonella	PA	1
5.	DI BATTISTA	Tonio	PO	1
6.	DI VINCENZO	Fausto	PA	0,5
7.	FURIA	Donatella	PA	0,5
8.	NARDONE	Paola	PO	1
9.	PANDIMIGLIO	Alessandro	PA	1
10.	ZIRUOLO	Andrea	PO	1

Rappresentanti Studenti
 Rosato Giovanni giovanni.rosato002@studenti.unich.it
 Lanaro Alessandro alessandro.lanaro@studenti.unich.it
 Leone Giovanni giovanni.leone001@studenti.unich.it
 Lusi Stephan stephan.lusi@studenti.unich.it
 Schillicci Samuele samuele.schillicci@studenti.unich.it

Gruppo di gestione AQ
 Vittorio Carlei
 Donatella Furia
 Paola Nardone
 Iacopo Odoardi
 Alessandro Pandimiglio
 Giovanni Rosato
 Elvira Vitiello

Tutor
 Emiliano COLANTONIO
 Antonella DEL SIGNORE
 Tonio DI BATTISTA
 Marco DI MARZIO
 Barbara IANNONE
 Natascia RIDOLFI
 Donatella FURIA
 Alessandro PANDIMIGLIO

Il Corso di Studio in breve

29/01/2025

Il Corso di Laurea in Economia, Imprese e Mercati Finanziari offre un percorso formativo pensato per chi desidera acquisire competenze solide e concrete nel mondo dell'economia, della gestione aziendale e della finanza. Questo corso è progettato per preparare gli studenti a operare in modo efficace in contesti sia nazionali che internazionali, lavorando in aziende private e pubbliche, banche, assicurazioni e altri intermediari finanziari.

L'obiettivo principale del corso è fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti necessari per comprendere e gestire le dinamiche dei mercati e delle imprese, acquisendo le giuste competenze per prendere decisioni strategiche e operative, utilizzando un approccio interdisciplinare che integra economia, finanza, statistica, diritto e gestione aziendale.

In un mondo sempre più globalizzato e complesso, la capacità di analizzare problemi economici e finanziari e di proporre

soluzioni efficaci è fondamentale. Il corso punta a formare professionisti capaci di affrontare queste sfide, con competenze che spaziano dall'analisi dei mercati finanziari al supporto alle decisioni imprenditoriali.

Il corso è strutturato su tre anni, suddivisi in semestri, con carichi di studio opportunamente distribuiti, per un totale di 180 crediti formativi.

Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari sarà in grado di:

- comprendere a fondo il funzionamento delle imprese e dei mercati;
- assumere decisioni razionali in contesti economici diversi, quali i settori produttivi, i mercati finanziari e i sistemi istituzionali;
- analizzare problemi economici complessi e prendere decisioni strategiche basate su dati concreti;
- analizzare i problemi economici in un'ottica interdisciplinare, fondata sulle competenze economico-finanziarie, gestionali, giuridiche, statistico-matematiche, storiche e politico-istituzionali

Questo corso, pertanto, apre le porte a numerose opportunità professionali: si potrà lavorare come consulente aziendale, come esperto di mercati finanziari, come analista economico o si potrà intraprendere una carriera nelle istituzioni pubbliche o private. Inoltre, offre una solida base per proseguire con una laurea magistrale, approfondendo temi come il management internazionale, la finanza quantitativa, la sostenibilità, la trasformazione digitale. Inoltre, data la crescente importanza del settore turistico e culturale per lo sviluppo economico e territoriale, il corso è anche adatto anche a chi desidera proseguire gli studi con una laurea magistrale che prepari a ruoli manageriali nel settore del turismo sostenibile, nella valorizzazione del patrimonio culturale e nello sviluppo di modelli economici innovativi in questi settori.

Il percorso include anche attività pratiche e integrative, come laboratori di economia della cultura, corsi di lingua inglese e tirocini/stage in aziende o enti. Queste esperienze aiutano lo studente a mettere in pratica quanto appreso e a entrare nel mondo del lavoro con competenze concrete e aggiornate.

Link: <https://eimef.unich.it/home-eimef-10006> (Pagina web CdS)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/02/2025

In occasione dell'adeguamento dell'ordinamento del Corso di Studi resosi necessario per conformarlo alle disposizioni del DM 1648 del 19/12/2023, si è pensato di apportare alcune modifiche che di fatto non stravolgono il percorso di studi, ma lo aggiornano rendendolo più attuale, competitivo e in linea con le nuove esigenze del mondo economico. Di tali prospettive si è parlato nella riunione del Comitato di Indirizzo tenutasi il giorno 23/01/2025 in occasione della quale gli stakeholder rappresentati nel Comitato hanno condiviso e apprezzato la proposta formulata. Durante la riunione è stato sottolineato che i cambiamenti proposti puntano a formare laureati più preparati, con una visione più ampia e interdisciplinare, pronti a cogliere le opportunità offerte dai mercati globali, dalla finanza, dal turismo e dalla gestione del territorio. È stato, inoltre, ricordato che l'attuale assetto dell'Ordinamento Didattico del CdS è il frutto di una modifica effettuata nel 2021 che ha accolto tutte le proposte migliorative rappresentate dagli stakeholder. Ciò ha determinato, nel corso del tempo, l'auspicato aumento del numero degli immatricolati. Pertanto, le ulteriori modifiche proposte nella seduta del 23/01/2025 rappresentano un aggiornamento pensato per offrire agli studenti una formazione più completa, attuale e adeguata alle esigenze del mercato del lavoro, al fin di rendere il percorso di studi più interdisciplinare, con un maggiore equilibrio tra teoria e pratica, e con un'apertura verso nuovi settori in crescita, come il turismo, la cultura e la gestione territoriale. Di seguito si riporta una breve sintesi delle attività che hanno visto coinvolto il Comitato di indirizzo negli anni passati. Nei precedenti incontri (11 ottobre 2018, 11 febbraio 2019 e 6 novembre 2019) gli stakeholder avevano sottolineato l'opportunità di includere nel percorso contenuti direttamente utilizzabili nell'ambiente lavorativo, di prevedere l'acquisizione di competenze informatiche e/o linguistiche, di aumentare le attività laboratoriali e seminariali svolte dai rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni ed il numero di CFU attribuiti ai tirocini formativi. Tra gli interventi di razionalizzazione auspicati nel corso degli incontri, è stata altresì avanzata la possibilità di modificare la denominazione del corso per renderlo pienamente coerente con i contenuti dell'offerta formativa.

Nella riunione del Comitato del 14 gennaio 2021 sono state illustrate, discusse e condivise le proposte di modifica dell'ordinamento didattico volte a migliorare l'offerta formativa del CdS. In particolare, le modifiche hanno riguardato, oltre all'ampliamento di alcuni range delle attività di base, un intervento capillare sulle attività affini ed un intervento correttivo sulle altre attività.

In merito alla modifica del nome, il Comitato ha proposto di portare all'approvazione dei competenti organi una denominazione che contenesse, oltre al termine Economia (che contraddistingue la classe L33), l'espressione Imprese dalla quale può facilmente desumersi che il fenomeno impresa è studiato dal punto di vista economico, finanziario e gestionale nonché il termine Mercati, il quale denota l'obiettivo di fornire agli studenti le nozioni e gli strumenti per analizzare e comprendere le diverse strutture di mercato, il loro funzionamento e le dinamiche evolutive, e la loro collocazione nell'ambito di un framework istituzionale.

Nel Consiglio del Corso di Laurea in Economia, Mercati e Sviluppo del 21 gennaio 2021 sono approvate tutte le proposte di modifica dell'Ordinamento; in merito alla nuova denominazione, il Consiglio ha deliberato di completarla aggiungendo al termine Mercati quello di Finanziari. In tal modo si dà rilievo, anche nel nome del Corso, ad uno dei profili più rilevanti nello studio dei diversi mercati e che nell'offerta formativa è oggetto di approfondimento, senza per questo trascurare altri specifici settori produttivi (in particolare legati al turismo e alle attività culturali e creative, in linea con le sollecitazioni del Comitato di Indirizzo).

La denominazione di Economia, Imprese e Mercati Finanziari sostituisce quella precedente di Economia, Mercati e Sviluppo per la cui istituzione il Comitato di consultazione sugli ordinamenti didattici si era riunito il giorno 1 marzo 2013, alla presenza di: Prof. Carmine DI ILIO (Rettore), Prof. Anna MORGANTE (Preside Fac. Economia), Prof. Riccardo PALUMBO (Delegato del Preside Fac. Scienze Manageriali), Prof. Ezio SCIARRA (Pres. Corso di Laurea in Servizio Sociale Fac. Scienze Sociali), Dott. Ermando BOZZA (Pres.te Ordine Commercialisti LANCIANO), Massimo D'ONOFRIO (Vice Pres.te Ordine Commercialisti), Dott. Silvano PAGLIUCA (Delegato Unione Industriale PE), Dott. Marina DI IORIO (Ordine Assistenti Sociali Reg.), Dott. Paolo PRIMAVERA (Pres.te Unione Industriale CH), Dott. Domenico DI MICHELE

(Pres.te Ordine Commercialisti PE), Dott. Fabrizio MOSCA (Vice Pres.te Ordine Commercialisti PE), Prof. Vincenzo CORSI (Delegato del Pres.te Corso di Laurea Magistrale in Politiche e Management per il welfare - Fac. Scienze Sociali), Prof. Tonino SCLOCCO (Delegato del Direttore di Dipartimento in Scienze Economico-Quantitative e Filosofico-Educative)

► QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

04/02/2025

Attualmente il Comitato di Indirizzo è così composto:

Docenti del CdS

Donatella Furia, Presidente del CdS

Nataszia RIDOLFI

Davide QUAGLIONE,

Fausto DI VINCENZO, Presidente del CdLM

Gianfranco GIULIONI

Alessandro CROCIATA

Studenti

Rappresentante pro-tempore

Rappresentanti del territorio

Dott. Alessandro FELIZZI, Presidente della Finanziaria Regionale Abruzzese (FIRA), S.p.A. Unipersonale società in house della Regione Abruzzo a totale capitale pubblico

Dott.ssa Liliana MARCELLA, responsabile amministrativo della BLUSERENA SpA

Dott. Alessandro MASSOLO, Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AGCM

Dott. Domenico SCAMUFFA, Banca d'Italia

Dott. Felice SIMONELLI, Centre for European Policy Studies

Dott. Domenico STURABOTTI, Fondazione Symbola

Dott. Alessandro GIOVANNUCCI, Game Designer

Si riepilogano, di seguito, le risultanze delle riunioni del Comitato di Indirizzo nel tempo.

In data 11 ottobre 2018 si è proceduto alla costituzione di un Comitato di indirizzo del Corso di laurea in 'Economia, Mercati e Sviluppo', L33, alla presenza dei seguenti soggetti: per il CdS: Prof. Paola Nardone, Presidente del Corso di Laurea Triennale, Prof. Gianfranco Giulioni, Presidente del Corso di Laurea Magistrale, Prof. Rita Martella, Responsabile del Gruppo di Assicurazione della Qualità, Prof. Nataszia Ridolfi (Docente del CdS); per i rappresentanti del territorio: Dott. Alessandro Felizzi (Presidente FIRA, Dottore Commercialista), Dott.ssa Liliana Marcella (Responsabile amministrativo della BLUSERENA SpA, Dottore Commercialista), Dott. Dino Salese (Amministratore DOA Consult), Dott. Enzo Stellabotte (Federmanager Abruzzo e Molise); per la componente studentesca Valentina Pirovano (rappresentante in CdS).

La prof. Paola Nardone illustra le caratteristiche essenziali del corso di laurea triennale, e sottolinea che il CdL in Economia, Mercati e Sviluppo, nato nell'A.A. 2013/14, presenta un numero degli iscritti stabile se non in leggero aumento (pari a 303 iscritti nel 2017-2018, di cui 271 in corso e 32 fuori corso) a fronte di un dato medio relativo ai CdL della medesima classe L-33 presenti nel Mezzogiorno e in Italia leggermente inferiore. Pertanto, il CdL di Economia, Mercati e Sviluppo non ha un problema di attrattività ma deve forse porsi il problema di come differenziarsi rispetto agli altri CdL di primo livello, classe delle Scienze Economiche (L33), e di come soddisfare i fabbisogni formativi di un mercato del lavoro in continua evoluzione a livello globale e nazionale, tendenzialmente stagnante a livello locale.

Tutti gli stakeholder concordemente ritengono che sarebbe opportuno inserire nell'offerta formativa, eventualmente come materie opzionali, insegnamenti mirati su alcune specializzazioni, come ad esempio il settore turistico-alberghiero e quello agro-alimentare. In ogni caso, si sottolinea che gli insegnamenti, oltre ad offrire contenuti, debbono mirare a formare lo studente, preparandolo anche all'ingresso nel mondo del lavoro. A questo fine, potrebbe essere utile organizzare incontri

con gli operatori in cui lo studente impari a fare un curriculum e ad affrontare un colloquio lavorativo. Il dott. Felizzi, Presidente del CdA della FIRA, (S.p.A. Unipersonale società in house della Regione Abruzzo a totale capitale pubblico) auspica un aumento delle attività laboratoriali e seminariali svolte dai rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni (ALL. Unico, 1/a).

Successivamente, in data 11 febbraio 2019, su iniziativa dei Presidenti dei CdS Triennale e Magistrale, si è tenuto un incontro teso a monitorare la situazione del contesto di riferimento del Corso in Economia, Mercati e Sviluppo ed individuare eventuali settori in fase di espansione in cui la figura professionale che il CdS intende formare possa trovare sbocco alla presenza dei seguenti soggetti: Prof. Paola Nardone, presidente L-33, Prof. Gianfranco Giulioni, presidente LM-56, Prof. Nicola Mattoscio, Direttore Generale Fondazione Pescarabruzzo, Prof. Rita Martella, docente CdS, Dott. Dino Salese (Amministratore DOA Consult), Dott. Enzo Stellabotte (Federmanager Abruzzo e Molise).

Il dott. Salese propone di effettuare un'indagine conoscitiva sui bisogni formativi per rami di attività turistico-alberghiero e di quello agro-alimentare dell'Abruzzo, coinvolgendo singole aziende, consorzi e associazioni di categoria, in modo da verificare quale sia l'attuale situazione di sviluppo organizzativo delle aziende presenti in questi comparti, quali le figure professionali presenti, le loro modalità di formazione, le necessità formative medesime avvertite dalle stesse aziende per meglio gestire le proprie strategie di impresa. L'Università potrà utilizzare le informazioni raccolte per meglio progettare e indirizzare la propria offerta formativa, in modo da essere più aderente alle specifiche esigenze di settore/filiera ma anche per svolgere un ruolo di facilitatore di sistema per lo sviluppo di interi settori (ALL. UNICO 1/b).

In data 6 novembre 2019 il Comitato si è nuovamente riunito. Il presidente prende la parola per illustrare gli eventi intercorsi dall'ultima riunione e lo stato attuale del CdS e l'intenzione di proporre al Consiglio, per l'a.a. 2020.21, alcune modifiche al regolamento didattico al fine di correggere qualche criticità emersa nel corso degli anni. In particolare, si ritiene di inserire un insegnamento di lingua Inglese, di rimodulare la collocazione negli anni di alcune discipline e di aumentare il numero dei cfu dedicati al tirocinio, anche a seguito delle indicazioni emerse nella precedente riunione del Comitato di Indirizzo. Nella discussione emerge l'opportunità di creare altre occasioni che consentano di avvicinare maggiormente gli studenti al mondo del lavoro e l'invito all'osservazione dei mercati delle aree geografiche più evolute che può fornire una guida per anticipare, in fase di progettazione delle attività formative, quelli che saranno i mutamenti del mercato del lavoro del contesto di riferimento (all. 1.c.).

In data 14 gennaio 2021 il Comitato di indirizzo si è riunito per discutere in merito alle modifiche dell'Ordinamento Didattico e al cambio della denominazione del Corso.

Nel Consiglio del Corso di Laurea del 21 gennaio 2021 il Comitato di Indirizzo è stato integrato con i seguenti stakeholder: Dott. Felice Simonelli, Senior Research Fellow e Head of Policy Evaluation and Project Development presso il CEPS (Centre for European Policy Studies)

Dott. Domenico Scamuffa, Assistente in Banca d'Italia

Dott. Alessandro Massolo, Esperto Nazionale Distaccato (END) presso Commissione Europea-DG Concorrenza e Funzionario presso l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Dott. Carlo Piretti, General Manager del gruppo Fantini Group Vini.

Successivamente il Comitato di Indirizzo si è riunito in data 22 dicembre 2021 in seduta congiunta per il corso triennale e magistrale al fine di discutere in merito alle proposte di revisione dell'Ordinamento della laurea magistrale attraverso una valutazione complessiva dei due percorsi.

In data 28 marzo 2023 il Comitato si è di nuovo riunito in seduta congiunta; il Presidente del cds ha illustrato alcune modifiche apportate all'offerta formativa programmata a seguito dell'arrivo, in dipartimento, di alcuni docenti dell'area aziendale. Numerosi spunti di riflessione sono emersi nel dibattito con riferimento ad una valutazione complessiva dei due percorsi. Tra questi, il Dott. Alessandro Massolo ha sottolineato la necessità della pratica che vada a supportare la buona offerta formativa teorica e dare maggiore pubblicità ai ns cds; il Dott. Domenico Scamuffa sottolinea che il percorso nella sua interezza è ben proiettato verso il futuro in quanto si apre alla transizione digitale e anche se vogliamo green/ecologica sulla quale puntano le politiche della Banca d'Italia e le politiche monetarie internazionali; il Dott. Dino Salese: evidenzia che sarebbe importante intercettare la domanda che viene dal cambio di organizzazione delle istituzioni pubbliche (comuni, ecc.) che fanno enorme difficoltà a reperire laureati in grado di maneggiare e gestire la contabilità pubblica e, infine il dott. Enzo Stellabotte: invita a sviluppare le competenze necessarie per gestire i fondi europei PNRR visto che molti soldi tornano indietro perché in Italia mancano le skills necessarie per organizzarne l'utilizzo.

In data 23/01/2025 il Comitato si è riunito di nuovo in seduta congiunta. Il quell'occasione Il Presidente del Corso di Studi ha illustrato la proposta di modifica dell'ordinamento resasi necessaria ai sensi e per gli effetti del DM 1648 del 19/12/2023.

Durante la riunione è stato sottolineato che i cambiamenti proposti puntano a formare laureati più preparati, con una visione più ampia e interdisciplinare, pronti a cogliere le opportunità offerte dai mercati globali, dalla finanza, dal turismo e dalla gestione del territorio. È stato, inoltre, ricordato che l'attuale assetto dell'Ordinamento Didattico del CdS è il frutto di una modifica effettuata nel 2021 che ha accolto tutte le proposte migliorative rappresentate dagli stakeholder. Ciò ha determinato, nel corso del tempo, l'auspicato aumento del numero degli immatricolati. Pertanto, le ulteriori modifiche proposte nella seduta del 23/01/2025 rappresentano un aggiornamento pensato per offrire agli studenti una formazione più completa, attuale e adeguata alle esigenze del mercato del lavoro, al fin di rendere il percorso di studi più interdisciplinare, con un maggiore equilibrio tra teoria e pratica, e con un'apertura verso nuovi settori in crescita, come il turismo, la cultura e la gestione territoriale.

In precedenza:

- in data 15/03/2018 alle ore 12.00 si è avuta una consultazione presso la DOA Consult (agenzia di ricerca e selezione di risorse umane) che collabora con numerose aziende industriali, commerciali e di servizi di emanazione locale, nazionale e multinazionale, con sede a Pescara, via Venezia, 10. Hanno partecipato alla riunione: - il Direttore della DOA Consult; - il Presidente del Corso di Laurea Triennale in Economia, Mercati e Sviluppo; - il Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Management, Finanza e Sviluppo. Nella riunione è stato illustrato ed esaminato il piano di studi del Cds per verificarne l'attinenza con le necessità occupazionali del territorio e sono stati colti i suggerimenti per una migliore adesione del Cds alla realtà produttiva e finanziaria locale e nazionale. La consultazione si è conclusa alle ore 13.00.

- in data 13 gennaio 2016 alle ore 10:00, presso il Polo didattico di Ateneo di Pescara, si è svolta la consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi, delle professioni e finalizzata alla discussione della proposta di modifica dell'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Economia, Mercati e Sviluppo (L33).

Hanno partecipato alla consultazione i seguenti stakeholders: il Presidente della C.C.I.A.A. di Pescara, il Direttore della CNA Abruzzo, l'Amministratore delegato Polo Agroalimentare Agire, il Presidente di Eurosviluppo S.p.A., l' Amministratore Unico di Gestioni Culturali S.r.l., il Presidente della Fondazione Accademia d'Abruzzo. Per l'Università: il Presidente del Corso di Laurea, il Vice Direttore del Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative.

Il Presidente del Corso, dopo aver illustrato le caratteristiche del corso di studio evidenziandone contenuti, obiettivi formativi e finalità, si sofferma sul positivo andamento delle iscrizioni nell'arco dei tre anni di vita del Corso stesso che è stato istituito a partire dal 2013/14. In particolare, sottolinea che il numero di immatricolati per l'a.a. 2013/14 è stato di 46, per l'a.a. 2014/15 di 110 e per l'a.a. 2015/16 (dato ancora parziale) di 112. L'evidente successo della performance degli immatricolati è dimostrazione del significativo gradimento che il progetto didattico ha finora riscontrato. Si aggiunge, inoltre, che la valutazione del Corso di Studi espressa dagli stessi studenti è molto elevata. Passa, quindi, ad illustrare la proposta di modifica dell'Ordinamento, consistente nell'inserimento, tra le materie affini, di Storia Economica (SECS-P/12). Ciò si rende opportuno al fine di arricchire il percorso formativo con le conoscenze basilari dei modelli economici nella loro concreta sperimentazione storica, come prototipi di studio ai fini normativi e prescrittivi. Tutti i consultati sottolineano l'apprezzamento per i risultati conseguiti dal CdS a tre anni dalla sua istituzione, condividendo la scelta di arricchire l'Ordinamento con l'inserimento di Storia Economica tra le materie affini. La consultazione si è conclusa alle ore 11,00.

Link: <https://eimef.unich.it/pagina-referenti-1471>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale ultimo Comitato di Indirizzo



Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari, possiede conoscenze che danno luogo a molteplici sbocchi professionali

funzione in un contesto di lavoro:

- collabora a progetti e attività che richiedono: analisi dei mercati, analisi socioeconomica e finanziaria, gestione delle risorse territoriali, analisi della qualità e valutazione dell'impatto economico e ambientale di investimenti e politiche pubbliche;
- ricopre ruoli di programmazione, gestione e controllo in imprese pubbliche o private, anche con un'attenzione particolare alla sostenibilità e all'innovazione tecnologica;
- svolge attività in centri studi e ricerca, analizzando dati economici e finanziari per supportare processi decisionali in ambito pubblico e privato;
- ha capacità di controllo della situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa pubblica e privata, con particolare riferimento alla gestione della liquidità, agli investimenti e alla sostenibilità economica;
- effettua l'analisi economica e territoriale con un approccio multidisciplinare, valutando le dinamiche evolutive delle imprese e dei mercati, nonché sviluppando piani di crescita socioeconomici, territoriali e urbanistici;
- ottimizza portafogli di investimento, gestendo asset mobiliari e immobiliari con una visione integrata di rischio/rendimento, anche nell'ottica di investimenti sostenibili e responsabili (ESG – Environmental, Social and Governance).

competenze associate alla funzione:

I laureati del Corso di Laurea in Economia, Imprese e Mercati Finanziari hanno l'opportunità di accedere a un'ampia gamma di attività professionali, sia nel settore dei servizi reali sia in quello finanziario, contribuendo ai processi di crescita e sviluppo economico su scala locale e globale. Inoltre, il corso fornisce una solida preparazione per chi desidera proseguire gli studi in un percorso magistrale, con specializzazioni in Economia e Finanza e/o in Corsi magistrali su Turismo e Cultura. In particolare, nell'ambito delle professioni orientate ai servizi reali, i laureati possono svolgere attività di: analisi economico-finanziaria, con particolare attenzione alle strategie di investimento e alla valutazione dei mercati; gestione e pianificazione aziendale, con focus su innovazione, sostenibilità e trasformazione digitale; elaborazione di strategie di sviluppo territoriale e urbano, per il supporto alla crescita economica e alla gestione delle risorse locali; consulenza aziendale e di mercato, con applicazioni nei settori manifatturieri, turistici e culturali.

Nel settore dei servizi finanziari, i laureati possono ricoprire ruoli chiave in: analisi e gestione del credito, operando in banche commerciali, società di leasing, factoring e credito al consumo; private banking e wealth management, per la gestione del patrimonio di investitori privati e istituzionali; Risk management e consulenza finanziaria, con un focus sull'analisi e mitigazione dei rischi finanziari e assicurativi; fusioni e acquisizioni (M&A) e ristrutturazioni aziendali, supportando operazioni di investimento e rilancio d'impresa; gestione e analisi dei mercati finanziari, con competenze in equity capital markets, debt capital markets e trading su diversi asset (obbligazioni, azioni, strumenti derivati); intermediazione finanziaria e assicurativa, operando nel broking e nel risk management; gestione di portafogli di investimento, con particolare attenzione alle nuove frontiere della finanza sostenibile e dell'impact investing; private equity e venture capital, per supportare investimenti strategici nelle imprese emergenti e innovative; amministrazione, finanza e tesoreria nelle imprese non finanziarie, contribuendo alla pianificazione e ottimizzazione delle risorse aziendali.

Questa ampia gamma di sbocchi professionali riflette la versatilità della formazione offerta dal corso, che integra competenze economiche, finanziarie, quantitative e giuridiche.

sbocchi occupazionali:

Il Corso di Laurea in Economia, Imprese e Mercati Finanziari è progettato per formare professionisti in grado di operare in settori dove le competenze economiche, finanziarie e gestionali sono essenziali. I laureati potranno trovare impiego principalmente in enti pubblici e privati, istituzioni finanziarie, imprese e nel settore della consulenza. Un primo ambito di sbocco è quello degli enti pubblici e istituzioni governative, dove i laureati potranno occuparsi di analisi economica, programmazione finanziaria e gestione delle politiche pubbliche presso amministrazioni centrali e locali, enti territoriali e istituti di ricerca economica. Un'altra opportunità rilevante è offerta dal settore bancario, assicurativo e finanziario, dove i laureati potranno lavorare in banche commerciali e d'investimento, società di leasing, factoring e private banking. Le principali funzioni riguarderanno l'analisi del credito, la gestione del rischio, la consulenza finanziaria e lo sviluppo di prodotti e strategie di investimento. All'interno delle imprese private nei settori manifatturiero e dei servizi, il laureato potrà ricoprire ruoli strategici in amministrazione, finanza e controllo, oltre a occuparsi di gestione degli investimenti, pianificazione aziendale e analisi di mercato. Altro ambito significativo è quello delle società di consulenza economico-finanziaria, dove potrà fornire supporto strategico a imprese e istituzioni in materia di

valutazione finanziaria, sviluppo territoriale, risk management e operazioni di fusione e acquisizione (M&A). Il corso offre inoltre sbocchi nel settore turistico e culturale, preparando professionisti in grado di gestire e valorizzare il patrimonio economico e culturale, analizzando le dinamiche di mercato e sviluppando strategie economiche per il turismo sostenibile.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- Esperto contabile



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Economi e tesorieri - (3.3.1.2.2)
2. Periti, valutatori di rischio e liquidatori - (3.3.2.4.0)
3. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
4. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
5. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
6. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
7. Agenti di commercio - (3.3.4.2.0)
8. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
9. Contabili - (3.3.1.2.1)
10. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
11. Periti commerciali - (3.3.3.3.2)
12. Amministratore di stabili e condomini - (3.3.1.2.3)
13. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)
14. Agenti concessionari - (3.3.4.3.0)
15. Agenti e periti immobiliari - (3.3.4.5.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

03/02/2025

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, o di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo. Sono inoltre richiesti (e verificati) un buon livello di cultura generale, capacità di ragionamento logico, competenza nella comprensione dei testi in lingua italiana, conoscenze di base di matematica. Le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso sono disciplinate dal Regolamento Didattico del corso di studio. L'esito della verifica non preclude l'iscrizione e può comportare l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico del corso.

03/02/2025

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, o di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo. Sono inoltre richiesti (e verificati) un buon livello di cultura generale, capacità di ragionamento logico, competenza nella comprensione dei testi in lingua italiana, conoscenze di base di matematica. Tali requisiti sono pubblicizzati attraverso diversi canali informativi (brochure, sito internet istituzionale, orientamento presso gli istituti superiori e orientamento in sede).

La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso è demandata ad una commissione (nominata dal Consiglio di Corso di Laurea e formata da almeno tre membri dello stesso Consiglio), attraverso colloqui di ingresso opportunamente calendarizzati e pubblicizzati. Con decisione del 15.02.2021, come integrato nel verbale telematico del 25.02.2022, il CdS ha deliberato di esonerare dal colloquio di ingresso gli studenti delle scuole superiori che abbiano partecipato alle lezioni concordate nell'ambito delle attività di orientamento e PCTO superando con il livello avanzato le prove di verifica finali. Al termine dei colloqui la commissione comunica immediatamente l'esito della verifica agli studenti. L'esito della verifica non preclude l'iscrizione e, in presenza di carenze, può comportare l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il mese di settembre del primo anno di corso, ricorrendo al tutoraggio in itinere di un docente delle diverse aree, individuato di volta in volta dalla Commissione che ha effettuato il colloquio.

Se al termine del periodo di tutoraggio il docente/tutor non ritiene colmati gli OFA, lo studente potrà iscriversi agli esami del secondo anno solo dopo aver acquisito almeno 18 CFU nelle materie di base o caratterizzanti.

Link: <https://eimef.unich.it/pagina-modalit-di-ammissione-colloqui-dingresso-981>



03/02/2025

Il Corso di Laurea in Economia, Imprese e Mercati Finanziari è stato concepito per offrire agli studenti una formazione robusta e multidisciplinare, finalizzata a comprendere il funzionamento dei sistemi economici e finanziari contemporanei. L'obiettivo è acquisire abilità analitiche e decisionali che consentano di agire in modo efficace nei contesti aziendali, finanziari e istituzionali, sia a livello locale che globale. Attraverso l'adozione di metodologie quantitative, strumenti economico-finanziari e abilità gestionali, il corso permette di comprendere le dinamiche di mercato e i processi decisionali delle aziende, degli intermediari finanziari e delle istituzioni. Particolare cura è riservata all'analisi dei mercati finanziari e del credito, con un'attenzione particolare sul ruolo degli intermediari bancari, assicurativi e d'investimento, ma anche sugli aspetti economici connessi allo sviluppo del territorio, al turismo e alla valorizzazione del patrimonio culturale. Il programma educativo è organizzato per fornire una formazione completa, unendo un forte nucleo di materie economico-quantitative con corsi in scienze aziendali, diritto, statistica, storia economica, geografia economica e politica economica. Questa configurazione consente agli studenti di ottenere gli strumenti analitici essenziali per analizzare le interazioni tra aziende, mercati e istituzioni finanziarie, oltre a valutare le dinamiche a livello macroeconomico, settoriale e territoriale. Il corso offre le abilità richieste per prendere decisioni strategiche in contesti economici variabili, che spaziano dai settori industriali ai mercati finanziari, fornendo gli strumenti per la raccolta, l'analisi e l'interpretazione dei dati economici. In particolare, i laureati svilupperanno la competenza di:

- comprendere e gestire le operazioni aziendali, esaminando le relazioni tra le scelte aziendali e il funzionamento dei

mercati;

- prendere decisioni logiche nei vari contesti economici, impiegando strumenti sofisticati per l'analisi finanziaria e la valutazione degli investimenti;
- esaminare questioni economiche con un metodo interdisciplinare, combinando competenze in economia, finanza, diritto, statistica, management e politiche pubbliche;
- analizzare gli effetti economici delle scelte aziendali, istituzionali e finanziarie, focalizzandosi sulla sostenibilità della crescita economica.

Il percorso è studiato per preparare professionisti junior in grado di affrontare le sfide dell'economia attuale, utilizzando modelli analitici avanzati e strumenti per l'analisi di mercato e la gestione d'impresa. Il laureato avrà la capacità di comprendere il ruolo degli organismi pubblici e privati che dirigono i processi di sviluppo e crescita, insieme alle istituzioni finanziarie che sostengono tali processi, operando secondo le norme fissate dai regolatori nazionali e internazionali.

Il Corso di Laurea in Economia, Imprese e Mercati Finanziari, inoltre, presenta molteplici opportunità lavorative nei settori sia pubblico che privato, con particolare attenzione a:

- direzione aziendale e amministrazione finanziaria, lavorando in enti pubblici e privati per la programmazione strategica, il monitoraggio delle prestazioni e la valutazione degli investimenti;
- settore bancario, assicurativo e finanziario, con mansioni di analisi del credito, gestione del rischio, investment banking e private banking;
- enti pubblici e organismi governativi, con funzioni di programmazione economica, amministrazione delle politiche di sviluppo e studio delle dinamiche di mercato;
- assistenza strategica e finanziaria, offrendo supporto a imprese e organismi in tema di crescita economica, gestione del rischio e valutazione finanziaria;
- settore del turismo e della cultura, per l'amministrazione e la valorizzazione del patrimonio culturale ed economico e la creazione di strategie per un turismo sostenibile.

Oltre alle possibilità occupazionali, il programma fornisce le basi per proseguire gli studi in lauree magistrali nei campi economico, finanziario e gestionale, includendo anche specializzazioni in finanza, management, economia turistica e culturale. Gli studenti potranno anche partecipare a Master e corsi di specializzazione per approfondire le loro competenze avanzate in economia, finanza e sviluppo locale.

Grazie al suo metodo interdisciplinare, il corso consente di ottenere le abilità requisite per affrontare con successo le difficoltà dell'economia odierna, focalizzandosi in modo particolare sulla sostenibilità, sull'innovazione e sulla gestione dello sviluppo socioeconomico. L'unione di competenze in ambito giuridico, gestione aziendale e normative economiche assicura una formazione idonea per lavorare nei mercati finanziari, nelle aziende e nelle pubbliche amministrazioni, con un approccio strategico e focalizzato sulla crescita.

► QUADRO
A4.b.1
RD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato del Corso di Economia, Imprese e Mercati Finanziari ha una formazione diversificata e flessibile aperta a scambi interdisciplinari che integra competenze economiche, finanziarie, aziendali e giuridiche. Questo approccio gli consente di analizzare e interpretare fenomeni economici complessi, con una particolare attenzione alle dinamiche dei mercati finanziari, allo sviluppo delle imprese e alla regolazione dei sistemi economici. Ha, inoltre, conoscenze

fondamentali in analisi quantitativa e metodi statistici, che gli permettono di interpretare dati economici e finanziari, applicandoli alla valutazione delle politiche pubbliche, alla gestione aziendale e all'analisi dei mercati nazionali e internazionali. Ha una buona comprensione delle principali tematiche e problematiche nell'operatività sui mercati nazionali e internazionali, reali e finanziari, nonché del sistema economico d'impresa.

Le conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite attraverso una didattica strutturata che combina lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato, studio indipendente, come previsto dalle attività formative inserite nel piano di studi. Le verifiche, anche in itinere, accertano i risultati dell'apprendimento e della comprensione e, eventualmente, attivano tutti quei meccanismi di tutoraggio e supporto necessari per un apprendimento ottimale.

Il laureato del Corso di Economia, Imprese e Mercati Finanziari conosce i metodi quantitativi per l'analisi applicata in campo microeconomico, macroeconomico e finanziario, che lo rendono in grado di effettuare previsioni e stime inerenti i processi di sviluppo economico, le dinamiche dei mercati e il funzionamento delle imprese.

L'abilità di impiegare strumenti economico-statistici e matematici consente al neolaureato di affrontare con metodo analitico le difficoltà dell'economia contemporanea, sostenendo decisioni strategiche nel settore finanziario, aziendale e di policy-making. Possiede la capacità di elaborare analisi empiriche dei fenomeni economici, integrando una base teorica robusta con le tecniche più moderne di analisi dei dati e modellizzazione economica.

Oltre alle conoscenze tecniche, il laureato sviluppa abilità trasversali quali il lavoro di squadra, la capacità di esplorare argomenti economici e di esporre in modo chiaro i risultati delle proprie indagini. Queste abilità lo rendono idoneo a lavorare in contesti professionali complessi, dove è essenziale unire competenze quantitative con capacità di gestione e decisione.

L'impostazione didattica, basata su lezioni frontali ed attività di tutoraggio continuo, prevede che la formazione sia accompagnata da approfondimenti ed elaborazione delle conoscenze mediante l'attività di studio personale dello studente. È infatti tramite una congrua rielaborazione personale dei contenuti acquisiti durante le ore di lezione che lo studente misura concretamente quale sia il proprio livello di capacità di applicazione della conoscenza maturata. Il percorso formativo prevede inoltre, accanto alle lezioni frontali, esercitazioni in aule informatiche, discussioni di casi, incontri con imprenditori, manager e professionisti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

► QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Economica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari a conclusione del processo formativo acquisisce il linguaggio e le conoscenze di base della microeconomia e della macroeconomia, nonché le conoscenze delle principali teorie in questi ambiti, delle dinamiche dell'attività economica e del funzionamento dell'economia moderna. Un ruolo importante è riservato alla conoscenza delle politiche economiche, della loro formazione, dei loro obiettivi e delle loro conseguenze. Il laureato possiede le conoscenze necessarie per comprendere ed affrontare le problematiche economiche e finanziarie dei moderni sistemi di sviluppo economico.

Tali conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni, seminari e workshop;
- la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio;
- lo studio e l'analisi di casi concreti;
- la consultazione individuale di tutor e dei docenti negli orari di ricevimento;
- lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete internet;
- la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte.

L'efficacia formativa degli insegnamenti di area economica è verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e prove finali a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari deve essere in grado di interpretare i fenomeni economici attraverso la conoscenza delle origini dei mutamenti economici e delle loro evoluzioni nello spazio e nel tempo e attraverso le teorie e le tecniche di analisi economica.

La capacità di applicare tali conoscenze è stimolata dai docenti e dalla riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula, dallo studio di casi di ricerca e applicazioni illustrati dai docenti. Le verifiche (esami scritti, orali, relazioni ed esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMETRIA [url](#)

ECONOMIA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE [url](#)

ECONOMIA DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE [url](#)

ECONOMIA E POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA INDUSTRIALE [url](#)

ECONOMIA MONETARIA [url](#)

ECONOMIA POLITICA E DELLO SVILUPPO [url](#)

GEOGRAFIA ECONOMICA [url](#)

LABORATORIO FORMATIVO DI ECONOMIA COMPORTAMENTALE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

MACROECONOMIA [url](#)

MICROECONOMIA [url](#)

STORIA D'IMPRESA [url](#)

STORIA ECONOMICA [url](#)

Area Statistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari, a conclusione del percorso formativo:

- conosce e sa utilizzare i concetti e le tecniche di base della statistica utili per l'analisi dei fenomeni economici;

- conosce il linguaggio scientifico proprio della disciplina statistica;
- sa utilizzare i principali strumenti statistici per l'analisi descrittiva dei dati economici;
- conosce le principali fonti statistiche disponibili nel settore economico e della finanza;
- conosce i metodi di elaborazione e di stima dei modelli economici.

Gli argomenti saranno trattati seguendo il percorso logico delle fasi di un'indagine statistica: l'individuazione del problema, la raccolta dei dati, la rappresentazione e l'analisi dei dati.

Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite attraverso la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, lo studio personale guidato, lo studio indipendente, come previsto dalle attività formative. L'efficacia formativa degli insegnamenti di area statistica è verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività (verifica in itinere) e prove finali a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari:

- conosce i temi di base della statistica sotto il profilo metodologico e applicato;
- conosce i principi di base dell'inferenza statistica;
- conosce i fondamenti metodologici dell'analisi delle serie storiche;
- conosce i principali metodi di campionamento;
- conosce le principali tecniche statistiche per l'analisi di matrici di dati.

In particolare, ha le capacità per:

- eseguire analisi quantitative in campo economico e aziendale;
- gestire banche dati complesse;
- gestire sistemi informativi aziendali ;
- eseguire analisi di mercato e collaborare a campagne di marketing;
- collaborare alla produzione di indicatori statistici.

Il raggiungimento delle capacità sopraelencate avviene attraverso la riflessione sui testi indicati per lo studio individuale, gli spunti offerti dalle attività in aula e lo svolgimento di esercitazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ISTITUZIONI DI STATISTICA [url](#)

LABORATORIO IN INGLESE DI MATEMATICA PER L'ECONOMIA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

STATISTICA ECONOMICA E FINANZIARIA [url](#)

STATISTICA PER LE DECISIONI AZIENDALI [url](#)

Area Aziendale

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari, a conclusione del percorso formativo:

- conosce e sa distinguere i singoli sub-sistemi di cui un'azienda si compone ed approfondisce l'analisi delle diverse variabili che ne influenzano il modo di operare e che caratterizzano l'ambiente in cui essa è inserita;
- conosce la struttura finanziaria delle imprese e le metodologie di acquisizione ed investimento delle risorse finanziarie finalizzate al perseguitamento di mission e vision;

- conosce i principali schemi nonché le tecniche adottate per la definizione dell'organigramma aziendale;
- conosce le fasi legate all'espletamento continuativo della gestione aziendale, specie se finalizzate ad uno sviluppo sostenibile del business.

Le conoscenze e capacità di comprensione appena elencate saranno trasferite tramite la partecipazione a lezioni di inquadramento teorico, le quali saranno affiancate da ore di esercitazioni e discussioni di casi, consentendo un migliore apprendimento degli argomenti trattati. Saranno previste anche attività di seminari con la partecipazione di testimonianze dal mondo imprenditoriale e/o figure professionali diverse.

Inoltre, l'efficacia formativa degli insegnamenti in area economico-aziendale sarà verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa e prove finali a conclusioni del ciclo di lezioni ed esercitazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari:

- possiede una visione olistica del sistema azienda e ha le conoscenze necessarie per analizzare le aziende da diverse angolazioni: economico, patrimoniale e finanziario;
- conosce e sa applicare le metodologie contabili e sa riconoscere quali metodologie di analisi occorre adottare per razionalizzare i processi gestionali;
- conosce, sa leggere e valutare i valori presenti in un bilancio di esercizio;
- conosce quali siano le ultime esigenze del mondo imprenditoriale che accoglie e recepisce, adattandole alle esigenze della CSR (corporate social responsibility), sempre più necessaria da prevedere nelle attività dell'impresa. Quindi, saper adottare una pianificazione strategica aziendale sia alle esigenze economiche (legate al profitto), quanto a quelle ambientali (salvaguardia dell'ambiente circostante) per concludere con quelle sociali (legata alle comunità, ai cittadini, alle persone);
- conosce il bilancio sociale redatto secondo le linee guida del GBS (gruppo di studio del bilancio sociale) e le finalità per le quali si sceglie di redigere questa forma di rendicontazione volontaria.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione appena definite avverrà tramite la riflessione critica, sia in aula, sia nelle ore di studio individuale, o durante le ore di studio dei casi, lo svolgimento di esercitazioni in aula, nonché durante il tirocinio o le ore di preparazione per la prova finale. Le verifiche (esami scritti e orali, relazioni, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

GESTIONE QUALITA' DEI BENI E DEI SERVIZI [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

METODI E STRUMENTI PER IL CREDITO E LA FINANZA DELLE IMPRESE [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia Imprese e Mercati Finanziari deve possedere una preparazione giuridica di base, acquisire le conoscenze dei principi generali dell'ordinamento giuridico e comprendere le logiche che sono alla base delle normative di riferimento, siano esse di stampo privatistico o pubblicistico.

La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali, integrata dalla partecipazione

degli studenti ad attività seminari ed a esercitazioni di gruppo organizzate dal docente.

La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area giuridica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni (verifica ex post) nelle quali lo studente dovrà dimostrare, oltre che la conoscenza degli argomenti, di aver sviluppato capacità di analisi critica della disciplina vigente, essenziale nello svolgimento di qualunque attività professionale .

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali acquisiti con lo studio delle materie giuridiche ai fenomeni economici che si troverà ad affrontare.

L'acquisizione di tale capacità si realizza grazie alla riflessione critica dei testi proposti per lo studio individuale, delle normative di volta in volta esaminate; in particolare, tali obiettivi vengono conseguiti attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni e seminari
- lo studio e l'analisi di casi concreti,
- la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte.

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso:

- esami scritti e/o orali,
- la discussione e valutazione di tesine realizzate dagli studenti individualmente o in gruppo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELL'ECONOMIA [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

 QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato del Corso di Economia, Imprese e Mercati Finanziari ha la capacità di analisi del quadro economico e finanziario fondamentale per supportare decisioni strategiche in ambito aziendale, istituzionale e di mercato; è in grado di raccogliere, selezionare e analizzare dati economici e finanziari e informazioni a supporto delle analisi da svolgere, delle decisioni da assumere, delle attività da realizzare. Grazie a una formazione interdisciplinare, il laureato acquisisce competenze per affrontare e risolvere problemi specifici in campo economico, imprenditoriale e finanziario.

È in grado di interpretare dati di rilevanza economica e sa come analizzarli e utilizzarli nei processi decisionali. Il possesso di tali competenze che attengono alla autonomia di giudizio viene garantita all'interno delle singole attività formative attraverso la specificità del ruolo di ciascuna disciplina di

insegnamento, tenendo conto anche dei mutamenti culturali, tecnologici e metodologici.

La verifica del possesso dell'autonomia di giudizio viene attuata nell'ambito della valutazione degli insegnamenti del piano di studio individuale dello studente e attraverso la stima del grado di capacità di elaborazione autonoma e critica dell'argomento della prova finale.

I laureato del Corso di Laurea in Economia, Imprese e Mercati Finanziari sviluppa competenze comunicative fondamentali per esprimere in modo chiaro ed efficace concetti complessi legati all'economia, alla finanza e alla gestione aziendale. Durante il percorso di studi, acquisisce la capacità di trasmettere informazioni, idee e soluzioni sia in forma scritta che orale, adattando il proprio linguaggio in base al contesto e agli interlocutori, siano essi colleghi, manager, istituzioni o clienti.

Grazie all'approccio interdisciplinare del corso, impara a presentare analisi economico-finanziarie in modo strutturato, utilizzando report, grafici e strumenti di sintesi per facilitare la comprensione di dati e previsioni. Allo stesso tempo, affina la capacità di argomentare e sostenere le proprie tesi con logica e rigore, partecipando a discussioni, confronti professionali e simulazioni di scenari economici.

Un aspetto essenziale della formazione è l'acquisizione di una conoscenza di base della lingua inglese, con particolare attenzione alla terminologia economica e finanziaria. Questo gli consente di interagire in contesti internazionali, comprendere e analizzare documentazione specialistica e comunicare con interlocutori stranieri nel mondo del lavoro.

Le abilità comunicative vengono potenziate attraverso esercitazioni pratiche, elaborati scritti e presentazioni orali, oltre a momenti di confronto diretto con docenti e professionisti del settore. Le esperienze di tirocinio e laboratorio offrono anche l'opportunità di mettere in pratica queste competenze in contesti reali, preparando lo studente ad affrontare le sfide della comunicazione professionale con sicurezza ed efficacia.

La verifica delle capacità espressive avviene progressivamente nel corso degli studi, tramite prove scritte, esami orali, relazioni e, soprattutto, con l'elaborazione della prova finale, che rappresenta il momento culminante in cui lo studente dimostra di saper analizzare, strutturare e comunicare in modo autonomo.

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Il laureato del Corso di Laurea in Economia, Imprese e Mercati Finanziari sviluppa una robusta abilità di apprendimento, che gli permette di ottenere e utilizzare metodi e strumenti analitici in modo indipendente e critico. Pertanto, è in grado di adattarsi in modo flessibile a vari contesti lavorativi e di ampliare continuamente le proprie competenze, sia tramite l'esperienza lavorativa che continuando gli studi in corsi magistrali.

La formazione ricevuta gli permette di cercare autonomamente informazioni, di sviluppare soluzioni e a analizzare criticamente dati e contesti economici.

L'apprendimento è migliorato tramite lezioni dirette, attività pratiche, collaborazioni di gruppo e creazione di progetti, che promuovono la crescita del problem-solving e del pensiero critico. L'assistenza del tutor e l'interazione con

insegnanti e esperti del campo consentono allo studente di migliorare la propria strategia di studio e di utilizzarla in modo efficiente in situazioni pratiche. La valutazione del grado di apprendimento si svolge in modo graduale nel corso del percorso di studi, tramite esami scritti e orali, attività di ricerca pratica e il coinvolgimento attivo nelle varie esperienze formative. La fase finale di valutazione si concretizza nella prova finale, durante la quale lo studente mostra la propria abilità di elaborare e sviluppare in autonomia un'analisi dettagliata su un argomento economico-finanziario.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

03/02/2025

Le attività affini e integrative hanno l'obiettivo di consentire allo studente l'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale che identifica il Corso di Studio.

Le attività affini e integrative potranno riguardare ambiti più specifici e di approfondimento, con l'obiettivo di caratterizzare il profilo professionale del laureato attraverso la possibile erogazione di:

- insegnamenti che si riferiscono all'analisi di specifici settori produttivi (in particolare legati al turismo e alle attività culturali e creative), affinchè gli studenti possano comprendere il ruolo economico di settori in forte espansione, analizzando le dinamiche di sviluppo, gli investimenti e le strategie di gestione che caratterizzano il turismo e la valorizzazione del patrimonio culturale;
- insegnamenti che approfondiscono i temi dello sviluppo dei territori e dell'economia regionale allo scopo di arricchire il percorso formativo con le conoscenze basilari dei modelli economici nella loro concreta sperimentazione storica così da poter essere utilizzati per analizzare e sostenere la crescita di specifici territori, anche in un'ottica di sostenibilità e innovazione;
- insegnamenti tesi ad offrire conoscenze giuridiche fondamentali che rappresentano lo strumento necessario ed indispensabile per un approccio consapevole allo studio del contesto socio economico nel quale operano le istituzioni finanziarie, le imprese e gli enti pubblici, in coerenza con la dimensione sovranazionale del mercato;
- insegnamenti volti ad ampliare, con un approccio sociologico, aspetti connessi ai processi culturali, comunicativi e più in generale economici, al fine di fornire allo studente ulteriori strumenti interpretativi e di analisi.

Tra le attività affini è previsto l'insegnamento della lingua inglese al quale sono attribuiti 6 cfu.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale, tenuto conto delle caratteristiche del suo ruolo formativo, consiste in una verifica delle conoscenze e competenze che rientrino nell'ambito di uno o più settori disciplinari previsti nell'Ordinamento del Corso di Laurea. Il Regolamento Didattico preciserà le sue modalità di svolgimento.

13/05/2024

Per il conseguimento della Laurea triennale in Economia, Imprese e Mercati Finanziari lo studente, dopo aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studio, inclusi quelli relativi alle attività formative autonomamente scelte, e dopo aver acquisito i crediti per le altre attività formative (laboratori e/o tirocini formativi), deve altresì coprire i crediti assegnati alla prova finale il cui obiettivo è quello di valutare la capacità di applicare correttamente il ragionamento economico e la strumentazione metodologica e professionale appresi durante il percorso di studi.

La prova finale, che prevede l'attribuzione di 3 CFU, consiste nell'approvazione da parte del relatore di un elaborato scritto su un tema specifico attinente uno degli insegnamenti del corso di Laurea. L'oggetto del lavoro dovrà essere concordato dallo studente con il docente designato come relatore.

La valutazione dell'elaborato, che può, dietro parere favorevole del Consiglio di corso di studio, essere redatto in lingua straniera, viene effettuata da una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento competente, la cui composizione è disciplinata nel Regolamento Didattico di Ateneo (art. 37).

La Commissione di Laurea è composta di norma da sette componenti, e comunque non meno di cinque, nominati dal Direttore del Dipartimento. La Commissione di Laurea, acquisita la documentazione relativa ai curricula dei candidati e attribuito il voto di Laurea espresso in centodecimi procede alla proclamazione.

Il dettaglio delle regole riguardanti la forma e la consistenza dell'elaborato, la modalità di svolgimento della prova finale, i punteggi attribuiti ed i relativi criteri, la composizione della commissione, l'ammissibilità di lingue diverse dall'italiano sono descritte nel regolamento didattico del Corso.

Link: <https://eimef.unich.it/pagina-regolamento-prova-finale-989>



► QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/I-33-economia-imprese-e-mercati-finanziari>

► QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/I-33-economia-imprese-e-mercati-finanziari>

► QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/I-33-economia-imprese-e-mercati-finanziari>

► QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/I-33-economia-imprese-e-mercati-finanziari>

► QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	ANGELONE MARCO	PO	9	72	
2.	SECS-P/07	Anno di	ECONOMIA AZIENDALE link	ZIRUOLO ANDREA	PO	9	72	✓

		corso 1						
3.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA ECONOMICA link	CAVUTA GIACOMO	PA	6	48	
4.	SECS- P/13	Anno di corso 1	GESTIONE QUALITA' DEI BENI E DEI SERVIZI link	DEL SIGNORE ANTONELLA	PA	9	72	
5.	SECS- S/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI STATISTICA link	DI BATTISTA TONIO	PO	9	72	
6.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO IN INGLESE DI MATEMATICA PER L'ECONOMIA link	COLANTONIO EMILIANO	RU	6	48	
7.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO IN INGLESE DI MATEMATICA PER L'ECONOMIA link			6	48	
8.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	ZULLI TANIA	PO	6	8	
9.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	MASSIDDA SERENELLA	RD	6	40	
10.	SECS- P/01	Anno di corso 1	MICROECONOMIA link	COLANTONIO EMILIANO	RU	9	72	
11.	SECS- P/10	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE link	DI VINCENZO FAUSTO	PA	9	72	
12.	IUS/05	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'ECONOMIA link			9	72	
13.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA link			6	48	

14.	SECS-P/11	Anno di corso 2	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI link	9	72
15.	NN	Anno di corso 2	INSEGNAMENTO A SCELTA II ANNO link	6	48
16.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO FORMATIVO DI ECONOMIA COMPORTAMENTALE link	6	48
17.	SECS- P/01	Anno di corso 2	MACROECONOMIA link	9	72
18.	SECS- S/03	Anno di corso 2	STATISTICA ECONOMICA E FINANZIARIA link	9	72
19.	SECS- P/12	Anno di corso 2	STORIA D'IMPRESA link	6	48
20.	SECS- P/12	Anno di corso 2	STORIA ECONOMICA link	9	72
21.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO E/O STAGE link	6	
22.	SECS- P/05	Anno di corso 3	ECONOMETRIA link	9	72
23.	SECS- P/01	Anno di corso 3	ECONOMIA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE link	9	72
24.	SECS- P/06	Anno di corso 3	ECONOMIA DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE link	6	
25.	SECS- P/08	Anno di	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE link	9	72

		corso 3				
26.	SECS-P/02	Anno di corso 3	ECONOMIA E POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE link	9	72	
27.	SECS-P/06	Anno di corso 3	ECONOMIA INDUSTRIALE link	9	72	
28.	SECS-P/01	Anno di corso 3	ECONOMIA MONETARIA link	9	72	
29.	SECS-P/01	Anno di corso 3	ECONOMIA POLITICA E DELLO Sviluppo link	9	72	
30.	NN	Anno di corso 3	INSEGNAMENTO A SCELTA III ANNO link	6	48	
31.	SECS-P/11	Anno di corso 3	METODI E STRUMENTI PER IL CREDITO E LA FINANZA DELLE IMPRESE link	9	72	
32.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	3	24	
33.	SECS-S/01	Anno di corso 3	STATISTICA PER LE DECISIONI AZIENDALI link	6	48	

► QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www3.unich.it/aula>

► QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/area-studenti/aula/aulainformatiche>

► QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://polouda.sebina.it>

► QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://polouda.sebina.it>

► QUADRO B5

Orientamento in ingresso

13/05/2024

L'attività di orientamento in ingresso destinata agli studenti iscritti agli ultimi anni della Scuola Secondaria Superiore si basa su incontri programmati volti a far conoscere agli studenti interessati le strutture didattiche e l'offerta formativa dei Corsi di Studio dell'Ateneo. Tale attività è coordinata centralmente dalla Divisione Orientamento Studi e Lavoro di Ateneo, che si avvale della consulenza di un Comitato di Orientamento di Ateneo, costituito da docenti referenti dei vari Dipartimenti. Gli incontri sono tenuti a cura dei suddetti docenti e prevedono la illustrazione dei percorsi formativi attivati all'interno delle Aree Disciplinari presenti presso l'Ateneo (<https://orientamento.unich.it>). A tale scopo vengono anche organizzati incontri in videoconferenza con gli Istituti di Istruzione interessati e dotati di attrezzature adeguate. Più in dettaglio si citano, di seguito, alcune delle suddette attività svolte presso la sede di Viale Pindaro, in cui sono state ospitate varie scuole: il 2 febbraio 2024 l'ITCG Galiani de Sterlich di Chieti; il 9 febbraio 2024 l'Istituto d'Istruzione Superiore 'Luigi Savoia'; il 16 febbraio 2024 il Liceo Scientifico Statale 'Corradino D'Ascanio' e l'I.S.R. Mattioli di San Salvo; il 23 febbraio 2024 il Liceo Statale 'Guglielmo Marconi' di Pescara; il 7 marzo 2024 l'Istituto Tecnico Tito Acerbo di Pescara; il 3 maggio 2024 il Palizzi di Vasto e l'Alessandrini di Montesilvano. Il 7 febbraio 2024, invece, l'attività di orientamento si è svolta a Sulmona, presso l'IIS "Ovidio".

Inoltre, grazie all'adesione dell'Ateneo al Consorzio Interuniversitario 'AlmaLaurea', è possibile usufruire, tramite il sito web dell'Ateneo stesso, del percorso online denominato 'AlmaOrientati', quale utile percorso di orientamento alla scelta universitaria messo a punto dal Consorzio Interuniversitario suddetto.

Con riferimento specifico al CdS in Economia, Imprese e Mercati Finanziari, l'orientamento in ingresso è coordinato da un responsabile/delegato all'orientamento, nominato dal Presidente del CdS e ratificato dal Consiglio di Dipartimento. Il delegato, Prof.ssa Nataszia Ridolfi, si avvale della collaborazione della dott.ssa Ada Di Nucci e di un gruppo di docenti del CdS. L'attività di orientamento viene svolta sia presso la propria struttura, sia presso le scuole, anche attraverso l'utilizzo di forme laboratoriali. Per l'a.a. 2024/25 il CdS partecipa anche a numerosi PCTO nonché al progetto di orientamento PNRR dell'Ateneo.

Le attività specifiche del corso di studio hanno riguardato incontri con studenti delle scuole superiori presso i loro istituti. In dettaglio, le suddette attività sono state le seguenti: 20 febbraio 2024, Pescara, Liceo Scientifico "G. Galilei"; 23 febbraio 2024, Gissi e Casalbordino, Istituto Omnicomprensivo G. Spataro; 27 febbraio 2024, Pescara, Istituto Omnicomprensivo 'Nicola da Guardiagrele'; 4 marzo 2024, Vasto, Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Mattei"; 27 febbraio 2024, Pescara, Liceo Scientifico "G. Galilei"; 20 marzo 2024, Pescara, c/o Liceo Scientifico "G. Galilei"; 5 aprile 2024, Vasto, Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Mattei".

Nel periodo luglio/ottobre, l'attività di orientamento relativa al Corso di Laurea L33 si svolgerà, presumibilmente, dal lunedì al venerdì, presso una postazione dedicata ubicata all'ingresso principale del Campus di Pescara (Viale Pindaro 42).

Continua, inoltre, la diffusione di materiale informativo sul CdS, oltre che sulla pagina del Dipartimento, attraverso i principali canali social (youtube, facebook, istagram).

Il CdS partecipa all'open day organizzato dall'Ateneo per il mese di aprile 2024 predisponendo la presentazione dell'offerta formativa, incontri one to one docenti studenti ed offrendo, in forma laboratoriale, la partecipazione alla seguente attività: Statistics game, La speranza di vincere nella certezza di perdere: come la conoscenza della probabilità aiuta il decision maker.

Al fine di consentire un facile approccio all'offerta formativa che sarà erogata nell'anno di riferimento, è stata predisposta anche una guida rapida alla carriera che permette allo studente di accedere con facilità alle informazioni riguardanti il proprio anno di corso ma, anche, di conoscere la descrizione dell'intero percorso formativo che si accinge ad intraprendere.

I risultati delle numerose iniziative saranno valutabili solo dopo le iscrizioni; al momento può solo essere rilevato un interesse mostrato dagli studenti delle scuole superiori.

Link inserito: <https://eimef.unich.it/pagina-orientamento-976>

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/05/2024

L'orientamento e il tutorato in itinere sono innanzitutto assicurati dalla costante presenza in sede dei docenti del Corso di Studio durante i loro orari di ricevimento reperibili sul sito internet del Dipartimento e riportati sulla porta dei relativi uffici, oltre al più specifico ruolo svolto dai docenti tutor riportati nel quadro presentazione, sub referenti e strutture. Tale attività viene espletata in relazione alle diverse situazioni e problematiche individuali sia ai fini del sostegno didattico da riferirsi alle diverse materie di insegnamento, sia ai fini della stesura delle tesi di laurea.

A seguito dell'emergenza coronavirus, grazie all'opportunità offerta dalla piattaforma teams, le attività di orientamento e tutorato dei docenti si sono notevolmente incrementate.

Sempre al fine di assicurare il tutorato in itinere, con la collaborazione dei docenti del CdS è stato realizzato uno sportello (situato presso gli uffici della prof.ssa Paola Nardone e della prof.ssa Natascia Ridolfi), destinato a raccogliere le problematiche dei vari studenti e si procede a monitorarne le carriere, al fine di studiare opportuni provvedimenti per risolvere le criticità incontrate durante il percorso.

Il Consiglio di Corso di Studio, nella seduta del 06/12/2023 ha affidato il monitoraggio delle attività di orientamento in itinere ai docenti Fabrizia Fontana e Fausto di Vincenzo, coadiuvati dalla Dott.ssa Elvira Vitiello (Management didattico).

Tuttavia, svolgono attività di tutoraggio anche i seguenti docenti: Emiliano Colantonio, Antonella Del Signore, Tonio Di Battista, Marco Di Marzio, Barbara Iannone, Natascia Ridolfi, Donatella Furia, Alessandro Pandimiglio.

È stato anche attivato un account email in cui gli studenti possano segnalare eventuali difficoltà che stanno riscontrando durante il loro percorso.

Ulteriori attività di tutorato specifico per gli studenti sono svolte dalle due dipendenti Ada Di Nucci (assistente di laboratorio per storia economica) e Adelia Evangelista (assistente di laboratorio per Statistica). In particolare, la Dott.ssa Di Nucci coadiuva gli studenti del CdS e dottorandi nelle ricerche bibliografiche per tesi, esami e ricerche varie; la Dott.ssa Evangelista svolge, fra le altre cose, attività di supporto agli studenti e dottorandi nelle materie statistico-matematiche.

Infine, sono state organizzati dei seminari informativi sul programma Erasmus Plus, curati dalla Dott.ssa Stefania Fensore, per spiegare agli studenti le finalità del suddetto programma e le modalità di accesso,

Link inserito: <http://>

► QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ateneo promuove l'occupabilità e l'occupazione dei propri laureandi e laureati attraverso la attivazione di una efficace rete di relazioni tra Università, Imprese e sistema della Ricerca volta a sviluppare e consolidare un sistema virtuoso di relazioni e di servizi, orientato sia a facilitare la 'comunicazione' tra i bisogni delle imprese, i processi di inserimento lavorativo e le ricadute sui piani di istruzione, sia a dare consistenza e continuità alla fase di transizione al lavoro di risorse della conoscenza. Per tale motivo offre l'opportunità di realizzare l'alternanza tra studio e lavoro al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo lavorativo.

Con riferimento al CdS si precisa che in parte le attività riportate sono riferite ancora al cds in Economia, mercati e sviluppo che a partire dall'a.a. 2021/22 assume la denominazione di Economia, Imprese e Mercati Finanziari.

Le attività sono coordinate, dalla Prof. Furia nella sua qualità di Presidente del CdS con il supporto della dott.ssa elvira Vitiello, Management didattico-amministrativo.

Gli iscritti al Corso di Studio in Economia Imprese e Mercati Finanziari possono svolgere le attività di tirocinio presso enti convenzionati con l'Ateneo, per scopi formativi che siano comunque coerenti con il percorso formativo del CdS, sia con gli Enti e le aziende direttamente convenzionate con il CdS.

Alla luce della singola Convenzione, fino ad oggi intervenuta tra il CdS e il Soggetto Ospitante, il tirocinio si fonda su un progetto formativo in cui vengono definite la sede, la durata, gli obiettivi, le modalità del tirocinio e gli obblighi del tirocinante. Per ogni tirocinante è individuato un tutor interno, (un docente del CdS), e un tutor aziendale.

Al termine del periodo di tirocinio l'azienda ha sempre presentato una relazione finale. Al fine di consentire un giudizio più completo sulle attività poste in essere dallo studente, nel CdS del 27.11.2019 è stato approvato un modulo analitico che il tutor aziendale dovrà restituire al termine del tirocinio; nel CdS del 28.01.2020, agli stessi fini, è stato approvato un ulteriore modulo destinato ai tirocinanti. Pertanto, a conclusione del tirocinio lo studente consegna due schede di valutazione, una compilata dallo stesso studente e una a cura del tutor aziendale. Nel corso del 2023 sono stati avviati 38 progetti formativi e attivate 32 convenzioni.

Link inserito: <https://eimef.unich.it/pagina-tirocini-formativi-e-di-orientamento-987>

► QUADRO B5	Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
-------------	--



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Per la mobilità internazionale degli studenti il Corso di Studio si avvale del progetto 'Erasmus'; le sedi disponibili per l'a.a. 2023/24, risultanti dagli accordi bilaterali stipulati sono riportate nella tabella che segue. Dall'a.a. 2024/2025 le sedi Erasmus non saranno più riferibili ai singoli Dipartimenti ma all'area scientifica di Economia, come desumibile dall'allegato. I docenti dei singoli corsi sono, da sempre, attraverso la propria rete di conoscenze, incoraggiati verso la stipula di nuovi accordi di scambio con università estere, presso le quali esista un percorso di studi facilmente 'equiparabile' al Corso di Studio.

Il Delegato del Dipartimento per l'ERAMUS, nello specifico della sezione Economics & Quantitative Methods di Pescara, è

la Prof.ssa Stefania Fensore.

Le sedi disponibili per gli accordi bilaterali ERASMUS, sono rese note agli studenti, oltre che attraverso appositi bandi recanti, tra l'altro, i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione, anche da molteplici iniziative di incontri organizzati con le diverse classi in periodi differenti dell'anno accademico. A tal proposito, vengono difatti spesso ospitati i docenti delle Università estere, per uno scambio Erasmus docenti, che provvedono anche ad illustrare i percorsi offerti presso le loro sedi.

Il corpo docente del Corso di Studi è da sempre disponibile all'accoglimento degli studenti incoming provenienti dagli altri atenei oggetto di accordi bilaterali.

Con riferimento al CdS L33, nell'anno accademico 2023/2024 sono partiti verso le destinazioni estere 5 studenti iscritti al corso di Laurea, di cui 2 hanno svolto la mobilità per l'intero anno (I e II semestre), gli altri 3 nel II semestre. Per quanto riguarda gli ingressi, invece, è stato accolto 1 studente.

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Cossovo	Pristina - University for Business and Technology		01/09/2021	solo italiano
2	Croazia	Juraj Dobrila University of Pula		10/01/2021	solo italiano
3	Germania	Ruhr à Univeristat Bockum		02/12/2020	solo italiano
4	Germania	University of Wurzburg		12/06/2019	solo italiano
5	Romania	Universitatea din BucureÅti		10/01/2021	solo italiano
6	Romania	University of Oradea		28/09/2022	solo italiano
7	Spagna	UNIVERSITÀ DI LEON		19/10/2018	solo italiano
8	Spagna	Universidad de Las Palmas de Gran Canaria		10/01/2021	solo italiano
9	Spagna	University of Valencia		01/10/2022	solo italiano
10	Spagna	University of the Balearic Islands		01/10/2022	solo italiano

► QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/05/2024

Il Servizio di Placement è gestito dalla Divisione Orientamento Studi e Lavoro di Ateneo.

Per l'orientamento in uscita, da intendersi come orientamento formativo e professionale specificamente finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro dei propri laureandi e laureati, l'Ateneo ha attivato una vera e propria struttura di placement volta all'incremento della occupazione ed occupabilità dei propri iscritti mediante la sperimentazione di percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro. L'Ateneo ha implementato a tal fine la piattaforma telematica S.T.A.R.T. (Stage, Tirocini, Alta formazione, Ricerca, Territorio e Placement) con l'obiettivo di consolidare una rete attiva di rapporti fra Università, imprese e sistemi della ricerca, per lo sviluppo di un processo virtuoso di relazioni e di servizi orientato sia a facilitare la 'comunicazione' tra i bisogni delle imprese, i processi di inserimento lavorativo e le ricadute sui piani di

istruzione, sia a dare consistenza e continuità alla fase di transizione al lavoro di risorse qualificate della conoscenza che consentano al sistema economico/produttivo di sostenere il confronto con le continue sfide del mercato. In particolare per l'accompagnamento al lavoro è attiva la piattaforma informatica JOB, che è abbinata al suddetto programma di orientamento post lauream S.T.A.R.T. ed è lo strumento utilizzato dal Servizio di Placement di Ateneo per svolgere attività di intermediazione.

La responsabilità è affidata al Prof. Davide Quaglione.

A seguito della formalizzazione del collegamento con gli esponenti rappresentativi del territorio (costituzione di un comitato di indirizzo, al quale si sono recentemente aggiunti ulteriori stakeholder), dall'a.a. 2018/19 si è proceduto ad attivare seminari professionalizzanti tenuti dagli stakeholder stessi e da altri imprenditori ed esperti del mondo del lavoro.

Tra le iniziative del CdS si segnala il CAREER DAY 2024, curato dalla prof.ssa Fontana, in collaborazione con AIDP Abruzzo-Molise (Associazione Italiana per la Direzione del Personale) e con il Centro per l'Impiego di Pescara. Alla sua prima edizione, il Career Day 2024, tenutosi l'8 maggio 2024, è stato dedicato all'incontro tra Aziende/Enti e studenti dei Corsi di Studio della sezione di Pescara del Dipartimento. La giornata si è svolta dapprima con la presentazione delle aziende, quindi, le stesse aziende hanno avuto dei colloqui one to one con gli studenti.

Link inserito: <https://placement.unich.it/>

► QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

14/05/2024
Il 06/12/2023, su iniziativa della prof.ssa Barbara Iannone, è stato organizzato un Workshop sulla rendicontazione degli intangibles nell'era della sostenibilità, che ha coinvolto Francesco Cataldi, presidente nazionale dell'Unione dei Giovani dotti commercialisti ed Esperti contabili (UNGCEC), insieme a alcuni consiglieri della Fondazione Centro studi nazionale dell'UNGCEC. Il workshop ha posto l'attenzione sulla diffusione della nuova conoscenza nelle diverse professioni, in particolare sul dottore commercialista.

Link inserito: <https://eimef.unich.it/home-eimef-10006>

► QUADRO B6

Opinioni studenti

28/07/2025
I dati delle opinioni studenti vengono portati in CdS e discussi annualmente. Quelli relativi al 2024, di cui alla presente scheda sua, saranno analizzati nel prossimo CdS del giorno 29 luglio 2025.

Eventuali reclami sono gestiti, oltre che attraverso il sistema di gestione dei reclami centralizzati a livello di Ateneo al link. <https://www.unich.it/parla-con-noi>, direttamente dal CdS a mezzo della mail dedicata: economiamercatiesviluppo@unich.it per il CdS in Economia, Mercati e Sviluppo e eimef@unich.it per il CdS in Economia, Imprese e Mercati finanziari.

Sono stati elaborati 885 questionari e coinvolte 26 attività formative su 28, con una copertura del 92,86%, superiore a quella dell'a.a. precedente.

1. La soddisfazione complessiva è del 3,47 (3,41 area sociale e 3,39 Ateneo).
2. Quanto agli aspetti Logistico Organizzativi del 3,60 (3,55 area sociale e 3,49 Ateneo).
3. Per l'Efficacia Didattica 3,59 (3,53 area sociale e 3,49 Ateneo).

Media: 3,56.

Pertanto relativamente ai tre aspetti sopra considerati si confermano valori al di sopra sia di quelli di area sociale che di

quelli di Ateneo.

Si riportano di seguito le domande sottoposte ai FREQUENTANTI e i punteggi che ne sono scaturiti.

D0. Gli argomenti di questo insegnamento sono a tuo giudizio interessanti? 3,48 (3,46 area sociale e 3,44 Ateneo).

D1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? 3,40 (3,36 area sociale e 3,35 Ateneo).

D3. Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? 3,53 (3,42 area sociale e 3,36 Ateneo).

D9. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? 3,48 (3,46 area sociale e 3,41 Ateneo).

D13. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? 3,62 (3,57 area sociale e 3,51 Ateneo).

D14. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche sono rispettati? 3,69 (3,61 area sociale e 3,55 Ateneo).

D16. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro? 3,59 (3,55 area sociale e 3,50 Ateneo).

D20. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? 3,53 (3,46 area sociale e 3,43 Ateneo).

D21. Il docente espone gli argomenti in modo adeguato alla complessità della materia? 3,54 (3,50 area sociale e 3,44 Ateneo).

D22. Il docente durante la lezione e/o a ricevimento è disponibile a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti? 3,70 (3,62 area sociale e 3,57 Ateneo).

I valori indicati sono leggermente migliori di quelli dell'anno precedente. In particolare, i risultati ottenuti per i 3 macro-indicatori in una scala da 1 a 4, ossia Soddisfazione complessiva (3,47), Aspetti logistico-organizzativi (3,60) e Efficacia didattica (3,59) sono più che soddisfacenti perché sono tutti molto vicini al valore massimo e comunque al sopra dei valori di Area Sociale e di Ateneo. Non si ravvisano, quindi, particolari criticità.

Rispetto all'anno accademico precedente, in cui l'indicatore risultava inferiore alla media dell'Area sociale e dell'Ateneo, il punto D1 relativo alle conoscenze preliminari possedute (primo macro-indicatore) ha ora superato tali valori. Questo risultato conferma l'efficacia delle azioni messe in atto dal Corso di studi.

Descrizione link: Unich opinioni studenti

Link inserito: <https://opinionistudenti.unich.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti

► QUADRO B7

Opinioni dei laureati

28/07/2025

I dati si riferiscono ai laureati del CdS già Economia, Mercati e Sviluppo e saranno discussi nel prossimo CdS del giorno 29 luglio 2025.

Dall'analisi dei dati tratti da Almalaurea aggiornati ad aprile 2025 risulta un più che soddisfacente giudizio per l'anno solare 2024, in merito all'organizzazione e alle strutture del CdS in Economia Mercati e Sviluppo, come emerge chiaramente dalle percentuali che seguono, anche alla luce dei dati riferiti alla classe del totale degli Atenei.

Laureati nell'anno solare 2024

Numero di laureati: 41

Numero di intervistati: 36

Di seguito si riportano i dati (%) del CDS e, tra parentesi, di Ateneo e della classe totale degli Atenei.

Dai dati risulta che il 69,4 (62,7, 58,3) degli intervistati ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, il 16,7 (23,6, 26,2) tra il 50% e il 75%, il 2,8 (6,4, 8,5) tra il 25% e il 50% e il 2,8 (3,8, 4,4) meno del 25% degli insegnamenti previsti.

Hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (%)

Il primo dato si riferisce al CdS, il secondo all'Ateneo e il terzo alla classe totale Atenei.

- Decisamente sì 77,8 - 45,0 - 19,1
- Più sì che no 44,4 - 43,8 - 65,7
- Più no che sì 5,6 - 8,5 - 13,1
- Decisamente no 0 - 1,0 - 1,2
- Non rispondono 2,8 - 1,7 - 0,9

I giudizi, pertanto, sono al di sopra del dato di Ateneo e della classe totale degli Atenei e non ve ne sono di negativi.

Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente (%)

Il primo dato si riferisce al CdS, il secondo all'Ateneo e il terzo alla classe totale Atenei.

- sempre o quasi sempre 58,3 - 30,4 - 35,1
- per più della metà degli esami 33,3 - 50,9 - 48,3
- per meno della metà degli esami 5,6 - 14,6 - 13,1
- mai o quasi mai 0 - 2,7 - 2,2
- non rispondono 2,8 - 1,4 - 1,3

Anche in questo caso i giudizi sono complessivamente migliori rispetto al dato di Ateneo e della classe totale degli Atenei.

Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)

Il primo dato si riferisce al CdS, il secondo all'Ateneo e il terzo alla classe totale Atenei.

- decisamente sì 50,0 - 26,9 - 19,1
- più sì che no 44,4 - 63,3 - 65,7
- più no che sì 5,6 - 8,4 - 13,1
- decisamente no 0 - 0,5- 1,2
- non rispondono 0 - 0,9 - 0,9

I dati confermano che uno dei punti di forza del Corso di studi è la soddisfazione che gli studenti mostrano per il rapporto con i docenti.

Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)

Il primo dato si riferisce al CdS, il secondo all'Ateneo e il terzo alla classe totale Atenei.

- decisamente sì 66,7 - 40,8 - 35,7
- più sì che no 30,6 - 50,2 - 53,3
- più no che sì 2,8 - 6,7 - 9,1
- decisamente no 0 - 0,9 - 1,0
- non rispondono 0 - 1,4 - 1,0

La soddisfazione complessiva, pertanto, è elevata in termini assoluti, ma anche rispetto all'Ateneo e al totale degli Atenei.

Tra gli studenti che hanno utilizzato le aule e le postazioni informatiche il giudizio critico sale (%) ma i valori si attestano sostanzialmente su quelli della media totale degli atenei.

Valutazione delle aule (utilizzo delle aule 100% degli iscritti)

Il primo dato si riferisce al CdS, il secondo all'Ateneo e il terzo alla classe totale Atenei.

- sempre o quasi sempre adeguate 38,9 - 25,2 - 33,5

- spesso adeguate 52,8 - 54,5 - 52,7
- raramente adeguate 8,3 - 18,6 - 12,6
- mai adeguate 0 - 1,7 - 1,2

Il giudizio sulle aule è migliore di quello dell'a.a. precedente, in quanto la percentuale di coloro che le ritengono adeguate sale a 38,9 rispetto a 30,8 dell'a.a. precedente.

Valutazione delle postazioni informatiche (utilizzo delle postazioni informatiche 50,0% degli iscritti)

Il primo dato si riferisce al CdS, il secondo all'Ateneo e il terzo alla classe totale Atenei.

- in numero adeguato 38,9 - 56,0 - 64,8
- in numero inadeguato 61,1 - 44,0 - 35,2

Si registra, pertanto, un peggioramento rispetto al precedente anno in cui il 64,7% le aveva ritenute in numero adeguato.

Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche ...) (utilizzo 61,1% degli iscritti) (%)

Il primo dato si riferisce al CdS, il secondo all'Ateneo e il terzo alla classe totale Atenei.

- sempre o quasi sempre adeguate 31,8 - 24,8 - 30,3
- spesso adeguate 54,5 - 47,9 - 51,2
- raramente adeguate 9,1 - 23,1 - 16,1
- mai adeguate 4,5 - 4,2 - 2,4

Anche in questo caso si registra, pertanto, un peggioramento rispetto al precedente anno in cui il 44,4% le aveva ritenute in numero adeguato.

Valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...), (utilizzo 79,9% degli iscritti) (%)

Il primo dato si riferisce al CdS, il secondo all'Ateneo e il terzo alla classe totale Atenei.

- decisamente positiva 36,0 - 34,5 - 44,3
- abbastanza positiva 48,0 - 52,9 - 49,1
- abbastanza negativa 16,0 - 8,7 - 4,7
- decisamente negativa 0,0 - 3,8 - 2,0

Si registra, pertanto un miglioramento rispetto all'anno precedente in cui solo il 20,0% aveva giudicato i servizi di biblioteca in modo decisamente positivo.

Si iscriverebbero di nuovo all'università?

Il primo dato si riferisce al CdS, il secondo alla classe totale Atenei.

- sì, allo stesso corso dell'Ateneo 75,0 - 67,3 - 66,8
- sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo 13,9 - 7,9 - 13,6
- sì, allo stesso corso, ma in un altro Ateneo 5,6 - 15,3 - 10,3
- sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo 5,6 - 6,9 - 7,0
- non si iscriverebbero più all'università 0 - 1,8 - 1,5
- non rispondono 0 - 0,9 - 0,8

Nel confronto tra i dati AlmaLaurea 2024 e 2025, il Corso di Laurea mostra un netto miglioramento in diverse aree chiave. In particolare, la soddisfazione complessiva per il corso - calcolata sommando le risposte "decisamente sì" e "più sì che no" - raggiunge nel 2025 il 97,3% (66,7% + 30,6%), un dato molto elevato, superiore sia alla media dell'Ateneo che a quella nazionale della Classe di laurea L-33.

Anche la valutazione dell'organizzazione degli esami risulta positiva e in crescita, superando sensibilmente le medie di riferimento. Lo stesso vale per i rapporti con i docenti, valutati favorevolmente dal 94,4% (50,0% + 44,4%) degli studenti, a conferma della qualità dell'interazione e della disponibilità percepita.

Inoltre, aumenta la percentuale di studenti che frequenta regolarmente, passando dal 65,4, al 69,4%, e si mantiene elevato il numero di studenti che si riscriverebbe allo stesso corso (75,0%), a dimostrazione della coerenza tra aspettative iniziali e percorso effettivo.

Nonostante il quadro generale sia fortemente positivo, l'analisi dei dati 2025 mette in evidenza alcuni aspetti che meritano particolare attenzione. In primo luogo, emerge una percezione non soddisfacente riguardo alle dotazioni informatiche del corso. Solo il 38,9% degli studenti che ne hanno usufruito ritiene che le postazioni siano in numero adeguato, con un significativo calo rispetto all'anno precedente e un distacco marcato dalla media nazionale della classe di laurea, pari al 64,8%. Questo dato, associato a una riduzione dell'utilizzo stesso delle postazioni (dal 65,4% al 50%), suggerisce la possibilità di una carenza strutturale o di un accesso limitato alle risorse tecnologiche.

Anche i servizi di biblioteca mostrano margini di criticità. Sebbene migliorati rispetto all'anno precedente, restano inferiori alle medie di riferimento: il 16% degli studenti ha espresso una valutazione negativa (contro una media nazionale inferiore al 5%), segnalando un possibile malfunzionamento, una disponibilità percepita come insufficiente o orari poco compatibili con le esigenze dell'utenza.

Alla luce delle criticità emerse, risulta auspicabile un intervento mirato su più livelli. Un primo ambito di intervento riguarda il potenziamento delle infrastrutture informatiche: andrebbero aumentati il numero e la qualità delle postazioni disponibili, verificandone l'effettiva accessibilità e funzionalità. Tali risorse sono fondamentali non solo per le attività di studio individuale, ma anche per esercitazioni, lavori di gruppo e formazione digitale trasversale. Per quanto riguarda i servizi di biblioteca, si potrebbe migliorare la comunicazione interna sulle risorse disponibili e rafforzare l'offerta digitale. Un servizio bibliotecario efficiente e accessibile costituisce un supporto indispensabile per un apprendimento universitario di qualità. Infine, è opportuno avviare una riflessione sul piano didattico, per valutare l'opportunità di introdurre o rafforzare competenze trasversali e digitali, in modo da accrescere la competitività dei laureati sul mercato del lavoro. Tale revisione dovrebbe avvenire in modo partecipato, coinvolgendo docenti, studenti ed eventualmente rappresentanti del mondo produttivo.

Descrizione link: DATI ALMALAUREA

Link inserito: <https://pqa.unich.it/archivio-aq/aq-della-didattica>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AlmaLaurea

DATI DI INGRESSO

Questa sezione descrive il profilo iniziale degli studenti iscritti al Corso di Laurea, analizzandone origine, caratteristiche e andamento quantitativo.

Flusso di iscrizione e immatricolazione

Nel quadriennio osservato, il numero degli iscritti alla coorte si è mantenuto abbastanza stabile: si parte da 87 iscritti nel 2021/2022, si scende leggermente a 85 nel 2022/2023 e poi a 72 nel 2023/2024, per poi risalire a 94 nel 2024/2025, il valore più alto dell'intero periodo.

Gli immatricolati totali sono molto vicini al numero degli iscritti ogni anno (es. 93 su 94 nel 2024/2025), mentre la componente di immatricolati "puri" – ovvero studenti al primo accesso al sistema universitario – è molto rilevante: 74 nel 2021/2022, 78 nel 2022/2023, 54 nel 2023/2024 e 78 nel 2024/2025. Questo conferma che il corso è fortemente attrattivo per diplomati senza esperienze universitarie pregresse.

Il numero di studenti in ingresso da altri corsi dell'Ateneo (passaggi) è molto basso: solo 1 nel 2021/2022, 2 nel 2022/2023, 3 nel 2023/2024 e 2024/2025. I trasferimenti da altri Atenei sono del tutto assenti, ad eccezione di 2 casi nel 2023/2024.

Nuove carriere e abbandoni iniziali

Il numero di nuove carriere avviate è costante: 90 nel 2021/2022 e 2022/2023, 76 nel 2023/2024, in risalita a 96 nel 2024/2025. La flessione nel 2023/2024 sembra più un'anomalia temporanea che un trend strutturale.

Per quanto riguarda gli abbandoni nei primi mesi, i dati sono positivi: ad esempio nel 2024/2025 non si registra alcuna rinuncia o trasferimento entro il 31 gennaio. Negli anni precedenti si registrano solo pochi casi (es. 2 rinunce nel 2021/2022, 4 nel 2022/2023, 3 nel 2023/2024), sempre accompagnati da 1-2 passaggi ad altri corsi.

Iscrizioni part-time e crediti riconosciuti

L'iscrizione part-time è scarsamente utilizzata: 3 studenti nel 2021/2022, 1 nel 2022/2023 e 2024/2025, e nessuno nel 2023/2024. Ciò suggerisce una popolazione studentesca tendenzialmente giovane e con disponibilità di tempo pieno.

Per quanto riguarda i CFU riconosciuti da carriere pregresse, i numeri sono minimi. Solo alcuni studenti, come 4 nel 2023/2024, hanno ricevuto un riconoscimento tra 1 e 40 CFU, mentre nessuno ha superato tale soglia negli anni considerati. Nel 2024/2025 tutti i 94 studenti iscritti non avevano CFU in ingresso.

Età degli studenti

La maggior parte degli studenti rientra nella fascia d'età 19 anni o meno, coerente con studenti appena diplomati:

- 2021/2022: 36 studenti maschi e 18 femmine (54 in totale) in questa fascia.
- 2022/2023: 42 maschi e 15 femmine (57 totali).
- 2023/2024: 36 maschi e 9 femmine (45 totali).
- 2024/2025: 38 maschi e 16 femmine (54 totali).

La componente di studenti con più di 20 anni esiste ma è minoritaria. Si nota nel 2024/2025 una leggera crescita della fascia over 25 (5 maschi e 4 femmine).

Provenienza geografica

La distribuzione territoriale mostra una netta prevalenza di studenti provenienti dall'Abruzzo: 68 su 87 nel 2021/2022, 78 su 85 nel 2022/2023, 63 su 72 nel 2023/2024, 68 su 94 nel 2024/2025.

Tuttavia, si evidenzia un lento ma costante incremento di studenti da altre regioni:

- 2021/2022: 19 studenti da altre province/regione (21,84%)
- 2023/2024: 9 studenti fuori Abruzzo (12,5%)
- 2024/2025: 26,6% di studenti da fuori regione, il valore più alto del periodo.

Le regioni di provenienza extra-Abruzzo più rappresentate sono Campania, Molise e Puglia.

Tipo di diploma

Il diploma più diffuso tra gli iscritti è quello dell'istituto tecnico, con un'incidenza che varia tra il 36% e il 43% nei vari anni. Seguono i licei scientifici, anch'essi ben rappresentati: 27% nel 2021/2022, in crescita fino al 37% nel 2024/2025.

Altri diplomi (liceo classico, linguistico, artistico, ecc.) sono presenti ma in misura molto minore, e le variazioni annuali sono limitate. La presenza di titoli esteri è marginale: da 7 casi nel 2021/2022 a 2 nel 2024/2025.

Voto del diploma

La qualità del rendimento scolastico all'ingresso è buona. Nel 2021/2022 si registrano: 37 studenti con voto inferiore a 80, 39 tra 80 e 99, 7 con 100, 4 con 100 e lode.

Nel 2022/2023 si registrano: 52 studenti con voto inferiore a 80, 30 tra 80 e 99 e 3 con 100.

Nel 2023/2024, invece: 43 studenti con voto inferiore a 80, 25 tra 80 e 99 e 3 con 100.

Nel 2024/2025 il dato peggiora. Infatti si registrano: 66 studenti con voto inferiore a 80, 20 tra 80 e 99 e 6 con 100 e 1 con 100 e lode

Nel 2024/2025 aumenta, quindi, il numero di studenti con voto ≥ 100 , ma la qualità della fascia alta è meno brillante rispetto agli anni precedenti: solo una lode su 93 studenti. Ciò suggerisce che, pur mantenendosi buono, il livello medio si è leggermente abbassato, ed è utile monitorare se questo ha impatto sui rendimenti accademici futuri.

Conclusione

Il corso mantiene un buon appeal, con un corpo studentesco giovane, prevalentemente locale ma con una crescente apertura extraregionale. La qualità scolastica in ingresso è buona e in lieve miglioramento, con bassa dispersione iniziale. Le carriere sono prevalentemente "pure", con pochi passaggi o trasferimenti, e l'utilizzo delle opzioni part-time è residuale.

DATI DI PERCORSO

Questa sezione analizza il rendimento degli studenti nel primo anno di corso e la loro transizione al secondo anno, attraverso l'analisi di CFU, esami sostenuti e media dei voti, oltre agli indicatori di rinnovo dell'iscrizione e laurea in corso.

CFU acquisiti e produttività didattica

Nel primo anno, la media di CFU acquisiti per studente è aumentata nel tempo: 2021/2022: 37,69 CFU (su 60 previsti), 2022/2023: 30,93 CFU, 2023/2024: 38,97 CFU.

L'indicatore mostra una produttività più alta nell'anno più recente (2023/2024), anche grazie a una distribuzione più ampia di studenti nelle fasce elevate di rendimento.

Numero esami sostenuti

La media degli esami sostenuti per studente cresce in parallelo: 2021/2022: 3,25 esami per studente, 2022/2023: 3,39 esami, 2023/2024: 4,22 esami.

La media voti oscilla tra i 21,1 e 26,6, con un valore intermedio e costante nel 2023/2024 (24,87), segno di stabilità nella valutazione didattica.

Distribuzione CFU

Nel 2023/2024 il 37,5% degli studenti ha acquisito più di 40 CFU, il 38,9% ha acquisito tra 21 e 40 CFU. Solo il 13,9% non ha acquisito CFU. Nel 2022/2023, invece, il gruppo più

numeroso era nella fascia 6-20 CFU (32%), e solo il 33% superava i 40 CFU. Questo mostra un netto miglioramento nella distribuzione del rendimento nel 2023/2024.

Distribuzione media dei voti

Nel 2023/2024 il 37,5% degli studenti ha una media compresa tra 24 e 27, il 26,4% ha una media tra 28 e 30, e il 20,8% ha una media inferiore a 24.

Rispetto agli anni precedenti si nota una stabilizzazione e crescita nelle fasce alte, a conferma di un miglioramento qualitativo generale.

Rinnovi, fuori corso e laureati in corso

Il dato più rilevante riguarda il tasso di rinnovo al secondo anno in corso, che cresce significativamente nel tempo: nel 2021/2022 64,3%, nel 2022/2023 65,5% e nel 2023/2024: 84,7%.

Nel 2023/2024 nessuno studente è fuori corso, anche perché la coorte è ancora in corso. Tuttavia, nel 2021/2022 si registra un 9,5% di studenti iscritti dopo N+1 (cioè fuori corso), mentre nel 2022/2023 questo valore è zero.

Per quanto riguarda la laurea in corso: 32,1% nel 2021/2022, 15,5% nel 2022/2023. Si nota quindi un buon margine di studenti che concludono il percorso nei tempi regolari, ma anche un calo nel 2022/2023, forse legato al leggero calo nella produttività media.

Conclusione

I dati confermano una crescita della produttività didattica e della regolarità negli studi, con un aumento costante della quota di studenti che acquisiscono un numero significativo di CFU e che passa al secondo anno in corso. La qualità media delle performance accademiche è buona, con miglioramento progressivo nella distribuzione dei voti. Il sistema sembra ben bilanciato tra selettività e sostegno alla regolarità.

ANALISI ULTIMA COORTE

Questa sezione approfondisce il percorso completo della coorte 2021/2022, ossia gli studenti iscritti al primo anno in quell'anno, monitorandoli lungo l'intero triennio della durata legale del corso fino all'eventuale laurea.

Andamento iscrizioni e dinamiche interne

La coorte parte con 87 iscritti nel 2021/2022. Gli iscritti si riducono a 55 nel 2022/2023, e infine a 44 nel 2023/2024, anno di possibile conclusione degli studi. Le uscite si distribuiscono come segue: rinunce esplicite: 14 nel primo anno, 4 nel secondo, 5 nel terzo; iscrizioni non rinnovate: 17 nel primo anno, 4 nel secondo; nessuna nel terzo. I passaggi ad altri corsi dell'ateneo sono: 1 nel primo anno e 2 nel secondo mentre non ci sono trasferimenti in uscita. I laureati nel 2023/2024 sono 27, pertanto, nel complesso, quasi metà della coorte si è laureata in corso, mentre l'altra metà si è distribuita tra abbandoni, passaggi o proseguimento fuori corso.

CFU acquisiti e progressione media

La produttività in termini di crediti cresce in modo continuo, infatti nel 2021/2022 i CFU totali sono 2.427 con una media di 27,9 CFU per studente (pari al 47,17% dell'atteso); nel 2022/2023 2.193 CFU totali con una media di 39,87 CFU (66,94%) e nel 2023/2024, 2.369,5 CFU totali con una media di 53,85 CFU (89,75%).

Questo andamento mostra un'accelerazione progressiva, con un netto recupero del ritmo di studio, fino ad avvicinarsi quasi completamente al tetto dei 60 CFU annui nell'ultimo anno.

Distribuzione CFU maturati per fascia

Nel primo anno, ben 23 studenti non hanno acquisito neanche un CFU, seguiti da 15 studenti nella fascia 1-20 CFU, 17 tra 21-40, 31 tra 41-60 e solo 1 oltre i 60 CFU. Nel secondo anno la situazione migliora infatti solo 6 studenti con zero CFU, mentre 31 superano i 40 CFU. Nel terzo anno, 23 studenti superano i 60 CFU, segno di impegno molto intenso in vista della laurea.

Progressione cumulata dei CFU

L'analisi conferma il recupero progressivo. Infatti alla fine del primo anno, la maggior parte si concentra tra 31 e 60 CFU (39 studenti); al secondo anno molti passano a 61-120 CFU (37 studenti); al terzo anno, ben 24 studenti raggiungono la fascia tra 151 e 180 CFU, quindi quasi conclusiva. La distribuzione mostra una forte accelerazione nel terzo anno, con pochi fuori corso "accademici" nella progressione.

Conclusione

La coorte 2021/2022 mostra un buon rendimento nel tempo. Nonostante le fisiologiche uscite nel primo anno (rinunce e iscrizioni non rinnovate), chi prosegue tende a recuperare il ritmo di studio, aumentando i CFU anno dopo anno. Il 53,8% di CFU medi nel terzo anno e il numero di laureati (27) sono segnali fortemente positivi. Le performance migliorano nel tempo e la dispersione si riduce, mentre i passaggi ad altri corsi restano marginali.

CONCLUSIONI GENERALI

L'analisi condotta sul Corso di Laurea restituisce un quadro nel complesso positivo e in costante miglioramento. A partire dai dati relativi all'ingresso, emerge una buona capacità attrattiva del corso, testimoniata dalla stabilità del numero di iscritti e dall'alta percentuale di immatricolati puri, che restano la componente dominante delle nuove coorti. Il profilo degli studenti in ingresso è quello di una popolazione giovane, prevalentemente proveniente dal territorio abruzzese ma con una crescente apertura verso altre regioni italiane. La qualità scolastica di partenza, misurata attraverso il voto di diploma, si mantiene mediamente buona, pur con oscillazioni da un anno all'altro, e suggerisce un bacino di utenza adeguato per affrontare con successo un percorso universitario di primo livello.

Nel passaggio al secondo anno, gli indicatori di regolarità e produttività mostrano una tendenza incoraggiante. La percentuale di studenti che prosegue regolarmente è in costante crescita e la media dei CFU acquisiti nel primo anno, così come il numero di esami sostenuti e le relative votazioni, segnalano un rafforzamento dell'efficacia formativa. L'ultima coorte analizzata, in particolare, evidenzia un netto miglioramento rispetto al passato, sia nella quantità di crediti conseguiti che nella distribuzione delle performance accademiche, a conferma di un consolidamento progressivo del percorso formativo e di un maggior equilibrio tra carico didattico e apprendimento.

Lo studio approfondito della coorte 2021/2022, osservata lungo l'intera durata triennale del corso, conferma la solidità del percorso: nonostante un numero fisiologico di abbandoni nel primo anno, la maggioranza degli studenti ha mantenuto una progressione regolare, con un recupero progressivo dei CFU, un buon tasso di laurea in corso e risultati di profitto generalmente soddisfacenti. Le uscite per passaggi o trasferimenti sono contenute, e il numero di studenti che arriva ai titoli nei tempi previsti è ampiamente superiore alla media nazionale.

In modo trasversale, i dati generali della sezione "Corso in cifre" rafforzano questa lettura: la popolazione studentesca è in crescita, gli abbandoni si riducono e gli studenti regolari aumentano, a fronte di un miglioramento del rendimento medio e di una discreta capacità di internazionalizzazione. Il tempo medio di laurea si mantiene contenuto, e la distribuzione dei voti conferma l'equilibrio del sistema valutativo.

Nel suo insieme, il corso dimostra una struttura didattica stabile, capace di accogliere e sostenere con efficacia gli studenti lungo il percorso universitario, con un buon livello di efficienza formativa e una crescente attenzione alla qualità degli esiti. I risultati ottenuti appaiono coerenti con le finalità del sistema AVA e con gli obiettivi di miglioramento continuo indicati dai presidi di qualità.

I dati saranno esaminati al CdS del giorno 29 luglio 2025.

Descrizione link: Dati PQA

Link inserito: <https://pqa.unich.it/dati-statistici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

La condizione occupazionale dei laureati rilevata con l'indagine AlmaLaurea 2025 ad un anno dal conseguimento del titolo è la seguente:

Numeri di laureati 27
Numeri di intervistati 23

Uomini 51,9%
Donne 48,10%
Età alla laurea (medie, in anni) 24,6
Voto di laurea medio 102,4
Durata degli studi (medie, in anni) 4
Indice di ritardo 0,33

Si sono iscritti ad un corso di laurea di secondo livello il 73,9
Sono attualmente iscritti 73,9

Motivi dell'iscrizione ad un corso di laurea di secondo livello (%)
Per migliorare la propria formazione culturale 17,6
Per migliorare le possibilità di trovare lavoro 47,1
Perché è necessaria per trovare lavoro 17,6
Perché hanno cercato lavoro ma non l'hanno trovato 0
Per migliorare le condizioni dell'attuale lavoro 17,6

Natura della laurea di secondo livello rispetto alla laurea di primo livello (%)
Rappresenta il proseguimento 'naturale' 82,4
Rientra nel medesimo settore disciplinare pur non rappresentando il proseguimento 'naturale' 17,6
Rientra in un settore disciplinare diverso 0
Stesso ateneo di conseguimento della laurea di primo livello (%) 70,6
Soddisfazione per gli studi di secondo livello intrapresi (medie, scala 1-10) 8,8

In merito alla condizione occupazionale e formativa (%) risulta che:

Lavorano e non sono iscritti ad una laurea di secondo livello 17,4
Lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello 8,7
Non lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello 65,2
Non lavorano, non sono iscritti ad una laurea di secondo livello e non cercano 4,3
Non lavorano, non sono iscritti ad una laurea di secondo livello ma cercano 4,3

Quanto alla ricerca del lavoro (%)
Non lavorano e non cercano 60,9
Non lavorano ma cercano 13,0

Tasso di occupazione
Uomini 16,7
Donne 36,4
Totale 26,1
Tasso di disoccupazione 33,3

In merito all'ingresso nel mercato del lavoro (%)

Numero di occupati 6
Occupati: condizione occupazionale alla laurea (%)
Proseguono il lavoro iniziato prima della laurea 50,0
Non proseguono il lavoro iniziato prima della laurea 33,0
Hanno iniziato a lavorare dopo la laurea 16,7

Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi)
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro 0
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro 2,5
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro 2,3

Per la tipologia dell'attività lavorativa (%) questa risulta:

Attività in proprio 0
Tempo indeterminato 16,7
Tempo determinato 0
Borsa o assegno di studio o di ricerca 0
Contratti formativi 33,3
Altre forme contrattuali 16,7
Senza contratto 33,3
Diffusione dello smart working (%) 33,3
Diffusione del part-time (%) 66,7
Numero di ore settimanali di lavoro (medie) 25,5

In merito alle caratteristiche dell'azienda il settore di attività (%) risulta:
Pubblico 0
Privato 100,0
Non profit 0

Area geografica di lavoro (%)

Nord-Ovest 16,7
Centro 16,7
Sud 66,7

Il 16,7% degli intervistati a 1 anno dalla laurea ha dichiarato che la laurea è molto efficace/efficace nel lavoro svolto, l'83,3 abbastanza efficace e nessuno la ritiene poco/per nulla efficace. Nessuno dei laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea ha notato un miglioramento nel proprio lavoro. Il 16,7% ha, invece, dichiarato di utilizzare in modo elevato le competenze acquisite con la laurea, mentre l'83,3% in misura ridotta.

Conclusioni e possibili azioni migliorative

Rispetto all'indagine precedente si osserva un lieve miglioramento della condizione occupazionale a un anno dal conseguimento del titolo. Il tasso di occupazione dei laureati nel 2023 a 1 anno dal conseguimento del titolo è pari a 26,10, quindi superiore al dato dell'anno precedente pari al 25,6%. Il tasso di disoccupazione, invece, peggiora, ossia dal 23,1% passa al 33,3%. L'aumento della disoccupazione è accompagnata da un decremento della percentuale di studenti che proseguono gli studi: solo il 73,9% dei laureati nel 2023 è iscritto a un corso magistrale, valore inferiore a quello dei laureati nel 2022.

Un ulteriore indicatore critico riguarda la differenza di genere: dei laureati nel 2023, a 1 anno dalla laurea il tasso di occupazione femminile è del 36,4% e del 16,7% maschile, un'inversione rispetto all'anno precedente, dove gli uomini mostravano migliori tassi (31,0% uomini, 10% donne). Ciò potrebbe derivare da oscillazioni dovute al campione molto ristretto, ma evidenzia comunque l'instabilità strutturale del mercato di primo inserimento.

Le condizioni contrattuali degli occupati peggiorano: Infatti, solo il 16,7% a un anno dalla laurea ha un contratto a tempo indeterminato (il dato dei laureati 2022 era pari al 50%), un terzo degli occupati lavora senza contratto, un altro terzo è impiegato con contratti formativi, mentre il 16,7% lavora con altre forme contrattuali. Inoltre, la media settimanale di ore lavorate è molto bassa (25,5 ore), e il part-time riguarda il 66,7% degli occupati, confermando una qualità dell'impiego non pienamente soddisfacente.

Anche il dato sulla retribuzione mensile netta media evidenzia disparità e criticità: a 1 anno dalla laurea per gli uomini laureati nel 2023 è pari a Euro 1.251 per quelli del 2022 Euro 1.157, quindi con una lieve tendenza all'aumento. Per le donne, invece 685 (laureate nel 2023) vs. 876 (laureate nel 2022), in calo, quindi, con una marcata differenza di genere. Inoltre, solo il 16,7% degli occupati dichiara di usare in modo elevato le competenze acquisite con la laurea (l'anno precedente era pari al 30%).

Anche la soddisfazione per il lavoro svolto cala, passando dall'8,4 al 7,2, segno di una generale insoddisfazione e forse anche di un'occupazione meno coerente con le aspettative formative.

In definitiva, il quadro occupazionale a un anno dalla laurea nel 2023 appare decisamente più debole rispetto all'anno precedente, sia in termini quantitativi (tasso di occupazione e retribuzione) che qualitativi (stabilità contrattuale, utilizzo delle competenze, soddisfazione). Sebbene la prosecuzione degli studi magistrali resti molto diffusa e rappresenti un'opportunità di crescita, il fatto che solo una piccola quota trovi impiego già dopo la triennale indica la necessità di rivedere alcune strategie. I dati evidenziano una crescente difficoltà dei laureati triennali a inserirsi nel mondo del lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo. Per affrontare questa criticità, sarebbe fondamentale potenziare i servizi di orientamento al lavoro e placement, rafforzando i rapporti con il tessuto produttivo e accompagnando gli studenti nella transizione post-laurea con strumenti pratici e personalizzati. Allo stesso tempo, si renderebbe necessario un aggiornamento dell'offerta formativa, con maggiore attenzione alle competenze professionali richieste dal mercato e all'inserimento di esperienze applicative e laboratoriali nel percorso di studi. Sarebbe opportuno, inoltre, monitorare con attenzione la reale spendibilità della laurea triennale, verificando se sia percepita come un titolo di uscita o come semplice passaggio verso la magistrale. In parallelo, va valorizzata l'esperienza di tirocinio e di apprendimento sul campo già durante il percorso universitario, per facilitare un più rapido inserimento lavorativo.

I dati saranno esaminati al CdS del giorno 29 luglio 2025.

Descrizione link: Almalaurea 2023 - condizione occupazionale alla laurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-bin/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L&ateneo=70053&facolta=1233&gruppo=tutti&livello=1&area4=tutti&pa=70053&classe=tutti&postcorso=069010620330003&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti>
Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

I dati si riferiscono agli iscritti che possono svolgere le attività di tirocinio presso enti convenzionati con l'Ateneo, per scopi formativi che siano comunque coerenti con il **28/03/2025** 

formativo del CdS, e con gli Enti e le aziende direttamente convenzionate con il CdS.

Alla luce della singola Convenzione, intervenuta tra il CdS e il Soggetto Ospitante, il tirocinio si fonda su un progetto formativo in cui vengono definite la sede, la durata, gli obiettivi, le modalità del tirocinio e gli obblighi del tirocinante. Per ogni tirocinante è individuato un tutor interno, (un docente del CdS) e un tutor per gli iscritti dalla coorte 2022/23.

Al termine del periodo di tirocinio l'azienda ha sempre presentato una relazione finale. Al fine di consentire un giudizio più completo sulle attività poste in essere dallo studente, dal CdS del 27.11.2019 è stato approvato un modulo analitico di valutazione che il tutor aziendale compila al termine del tirocinio; per le stesse finalità il 28.01.2020 il CdS ha approvato un ulteriore modulo di autovalutazione destinato ai tirocinanti.

Nell'a.a 2024/25 sono state attivate 19 convenzioni, 19 progetti formativi con 19 tirocinanti occupati.

Dai questionari per la rilevazione dell'opinione di studenti e soggetti ospitanti (studi commerciali, sportelli bancari e assicurativi, aziende agricole, confartigianato, società di consulenza, CAF, Turismo, Trasporti) sul periodo di stage svolto, di seguito si riportano i dati provenienti dall'analisi delle opinioni dei soggetti ospitanti per i tirocini attivati nell'a.a. 2024/25:

a.a. 2023.24 a.a. 2024.25

1. Ritiene che gli obiettivi formativi concordati siano stati conseguiti?

Del tutto conseguiti: 84,8% - 94,7%

Abbastanza conseguiti: 12,1% - 0%

Nessuna risposta: 0% - 5,3%

2. La realizzazione del tirocinio ha comportato problemi di tipo gestionale?

Nessun problema: 90,9% - 89,5%

Pochi problemi: 6,1% - 5,3%

Nessuna risposta: 3% - 5,3%

Nessuna risposta: 3% - 5,3%

3. Valutazioni sulle capacità sviluppate dallo stagista:

3a Integrazione con le regole aziendali

Ottima: 63,6% - 73,7%

Buona: 33,3% - 21,1%

Discreta 3% - 0%

Nessuna risposta 0% - 5,3%

3b Esecuzione dei compiti assegnati

Ottima: 66,7% - 73,7%

Buona: 27,3% - 21,1%

Discreta 6,1% - 0%

Nessuna risposta 0% - 5,3%

3c Responsabilizzazione

Ottima: 69,7% - 78,9%

Buona: 30,3% - 15,8%

Nessuna risposta 0% - 5,3%

3d Autonomia nello svolgimento dei compiti

Ottima: 57,6% - 68,4%

Buona: 36,4% - 26,3%

Discreta 6,1% - 0%

Nessuna risposta 0% - 5,3%

3e Risoluzione dei problemi

Ottima: 54,5% - 57,9%

Buona: 45,5% - 36,8%

Nessuna risposta 0% - 5,3%

3f Lavoro di gruppo

Ottima: 48,5% - 57,9%

Buona: 51,5% - 36,8%

Nessuna risposta 0% - 5,3%

3g Abilità operative

Ottima: 66,7% - 68,4%

Buona: 30,3% - 26,3%

Discreta: 3% - 0%

Nessuna risposta 0% - 5,3%

3h Creatività

Ottima: 42,4% - 47,4%

Buona: 51,5% - 47,4%

Discreta: 3% - 3%

Scarsa: 3% - 3%

Nessuna risposta 0% - 5,3%

3i Livello di conoscenze tecniche acquisite

Ottima: 57,6% - 52,6%

Buona: 39,4% - 42,1%

Discreta 3% - 0%

Nessuna risposta 0% - 5,3%

4. La formazione iniziale dello stagista si è dimostrata adeguata?

Molto: 63,6% - 47,4%

Abbastanza: 36,4% - 47,4%

Nessuna risposta 0% - 5,3%

5. Grado di interazione tra lo stagista e il tutor aziendale

Ottima: 66,7% - 78,9%

Buona: 33,3% - 15,8%

Nessuna risposta 0% - 5,3%

7. Grado di soddisfazione esperienza di tirocinio nel suo complesso

Molto soddisfatto: 84,8% - 78,9%

Abbastanza soddisfatto: 12,1% - 10,5%

Nessuna risposta: 3% - 10,5%

Dai dati raccolti dalle opinioni dei soggetti ospitanti emerge un quadro nel complesso positivo, con alcuni spunti di miglioramento. Le 19 convenzioni attivate, ciascuna associata a un progetto formativo specifico e a un tirocinante, confermano la buona capacità del corso di instaurare relazioni strutturate e coerenti con il tessuto produttivo locale e nazionale. Il rispetto delle procedure – dal progetto formativo condiviso alla valutazione conclusiva – garantisce qualità e tracciabilità dell'esperienza formativa. L'analisi delle opinioni dei soggetti ospitanti mostra che la percezione sull'efficacia formativa del tirocinio è cresciuta rispetto all'anno precedente. In particolare, la percentuale di enti che considera "del tutto conseguiti" gli obiettivi formativi passa da 84,8% a 94,7%, segno di una crescente coerenza tra quanto previsto nei progetti formativi e le attività realmente svolte. È interessante notare che nel 2024/25 non emergono affatto giudizi intermedi, ma solo risposte pienamente positive o non pervenute, elemento che suggerisce un'ulteriore polarizzazione delle percezioni verso l'alto. Le criticità gestionali risultano molto limitate: la quasi totalità degli enti dichiara di non aver riscontrato alcun problema (89,5%), mentre il restante 5,3% segnala "pochi problemi". Questi dati confermano l'efficacia della pianificazione logistica e organizzativa, sia da parte del CdS sia da parte delle strutture ospitanti. Per quanto riguarda le competenze sviluppate dagli studenti, emerge un rafforzamento complessivo rispetto all'anno precedente. Le voci legate all'integrazione con le regole aziendali, all'esecuzione dei compiti e alla responsabilizzazione raggiungono tutte percentuali di valutazione "ottima" superiori al 70%. Crescono anche le valutazioni positive su autonomia e capacità di lavorare in gruppo, mentre rimangono più basse – ma comunque in miglioramento – le valutazioni legate a creatività e capacità di risolvere problemi, due ambiti che, per la loro natura trasversale e meno tecnica, richiedono tempi più lunghi per consolidarsi. Una parziale flessione si registra nella voce relativa alla formazione iniziale degli stagisti, considerata "molto adeguata" solo nel 47,4% dei casi (in calo rispetto al 63,6% del 2023/24), mentre cresce la quota di chi la considera semplicemente "abbastanza" adeguata. Questo elemento va monitorato attentamente, poiché può indicare una distanza tra quanto appreso nel percorso universitario e le competenze operative richieste nel mondo del lavoro. La valutazione sulla relazione con il tutor aziendale, invece, migliora sensibilmente, con una quota di giudizi "ottimi" pari al 78,9%. Infine, la soddisfazione complessiva per l'esperienza di tirocinio rimane molto elevata, anche se registra un leggero calo: i soggetti "molto soddisfatti" passano dall'84,8% al 78,9%, mentre aumentano leggermente le risposte mancanti. Si tratta comunque di un livello di gradimento stabile e decisamente positivo.

Nel complesso, quindi, i dati confermano che il tirocinio rappresenta un punto di forza del CdS, sia per la sua efficacia formativa, sia per l'alto livello di soddisfazione espresso dai soggetti ospitanti. I miglioramenti nelle valutazioni delle competenze acquisite e nella coerenza tra progetto e attività svolta testimoniano l'efficacia del modello adottato. Tuttavia, la lieve flessione sulla preparazione iniziale degli studenti suggerisce l'opportunità di un confronto tra docenti e tutor aziendali, per allineare meglio contenuti didattici e bisogni del mercato. Inoltre, resta margine per potenziare competenze trasversali come creatività e problem solving, che spesso maturano più pienamente solo attraverso esperienze continuative sul campo. Questi elementi potranno rappresentare un utile stimolo al miglioramento continuo del raccordo tra didattica e tirocinio, nella prospettiva di consolidare un modello formativo realmente integrato e orientato al mondo del lavoro.

I dati saranno esaminati al CdS del giorno 29 luglio 2025.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Moduli tirocinio



► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/05/2024

Link inserito: <https://pqa.unich.it/pqa/struttura-organizzativa-e-responsabilita-livello-di-ateneo>

► QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

06/02/2025

Gli organi e gli organismi coinvolti nel processo di AQ del CdS sono:

Il Presidente del CdS, il quale coordina il sistema di AQ del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici, avvalendosi della collaborazione della Commissione Paritetica e del gruppo di riesame, in coerenza con quanto indicato dagli organi centrali di Ateneo sul tema dell'AQ;

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità e il Gruppo del riesame che redige il rapporto di riesame.

Il GAQ e il Gruppo di Assicurazione della Qualità sono costituiti da:

- Donatella Furia, (Presidente del corso di Laurea)
- Paola Nardone, Professore Ordinario
- Alessandro Pandimiglio, Professore associato
- Iacopo Odoardi, RTDB
- Vittorio Carlei
- Elvira Vitiello, Management didattico-amministrativo
- Giovanni Rosato, Studente

Al Responsabile della AQ del CdS compete:

- il coordinamento delle attività del GAQ;
- il mantenimento dei rapporti diretti con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- aggiornamento periodico al Presidente del CdS sull'andamento dell'AQ del CdS medesimo;

Ai componenti del GAQ competono:

- la supervisione sull'attuazione dell'AQ all'interno del CdS;
- il monitoraggio degli indicatori finalizzato al controllo ed al miglioramento continuo dei processi;
- la promozione della cultura della qualità nell'ambito del CdS;
- la pianificazione ed il controllo dell'efficienza dei servizi di contesto;

Il GAQ inoltre opera una attività di monitoraggio e di autovalutazione del percorso formativo, finalizzate alla individuazione di punti di forza e di debolezza da riportare nell'ambito del CdS. Queste attività sono indirizzate alla progettazione di azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate e alla attuazione di piani di miglioramento da proporre al Presidente e al Consiglio di CdS.

La Commissione Paritetica di Dipartimento che svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture i cui componenti sono:

Presidente: Prof.ssa Antonella Del Signore

Docenti:

Lucia Tonucci

Marika Berchicci
Emiliano Colantonio

Rappresentanti Studenti:

Alice D'Agostino
Elio Consorti
Chiara Nobile
Stephan Lusi

Il Consiglio di Corso di Studio che discute e approva il Rapporto di Riesame e le relazioni della commissione paritetica, collabora al buon andamento dell'AQ del CdS.

La figura di raccordo con il Dipartimento in qualità di Referente AQ di Dipartimento per la Didattica (ReAQD-D), nonché di Referente AQ del Dipartimento (ReAQD) è rappresentata dal Prof. Antonio Gattone, il quale supporta e monitora i processi di AQ relativi al Dipartimento e ai CdS afferenti.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/pqa/organizzazione-e-responsabilita-della-aq-livello-del-corso-di-studio>

► QUADRO D3	Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative
-------------	---

13/05/2024

Il CdS, al fine di assicurare l'attuazione di una relazione adeguata tra la didattica erogata e la ricerca svolta nelle discipline attivate nell'ambito del CdS promuoverà sempre nell'ottica del miglioramento continuo, un processo di aggiornamento costante dei programmi relativi ai diversi insegnamenti ed un monitoraggio accurato delle attività formative di laboratorio e di tirocinio.

Per garantire una gestione dell'organizzazione tesa a migliorare nel tempo l'adeguatezza ai propri fini, il Corso di Studio (CdS) deve annualmente e nei tempi necessari a rispettare le scadenze previste dall'Ateneo:

- procedere all'analisi e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS nei vari aspetti organizzativi;
- eventuale ridefinizione degli obiettivi formativi specifici del CdS e conseguente riprogettazione del percorso formativo in relazione anche ai risultati delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione di beni e servizi e delle professioni;
- analisi dei dati provenienti dalla rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati messi a disposizione dal Presidio della Qualità dell'Ateneo;
- incontri finalizzati a compilare i quadri della SUA-CdS e a redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale;

In ogni caso, annualmente, in base alle scadenze previste da leggi, Statuto o regolamenti, o in virtù di esigenze contingenti, saranno predisposte iniziative volte a verificare la presenza di criticità ed a predisporre opportune misure correttive e/o migliorative.

Nella prospettiva indicata, il CdS, anche alla luce delle sollecitazioni provenienti dal Comitato di Indirizzo, nell'a.a. 2021.22 ha proceduto alla modifica dell'Ordinamento Didattico e alla denominazione del Cds, come ampiamente descritto nella parte Qualità, sezione A Obiettivi della Formazione.

Link inserito: <http://www.unich.it/node/6642>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: programmazione e scadenze

► QUADRO D4

Riesame annuale

13/05/2024

Annualmente, in base alle normative vigenti, verrà redatto il Rapporto di Riesame e ne saranno opportunamente pubblicizzati i risultati.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/l-33-economia-imprese-e-mercati-finanziari>

► QUADRO D5

Progettazione del CdS

13/05/2024

Link inserito: <http://>

► QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

13/05/2024

Link inserito: <http://>

► QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



► Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Economia, Imprese e Mercati Finanziari
Nome del corso in inglese	Economics, Firms and Financial Markets
Classe	L-33 R - Scienze economiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://eimef.unich.it/home-eimef-10006
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

► Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo.

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

► Docenti di altre Università



► Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

FURIA Donatella

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio didattico del corso di studio in Economia, Imprese e Mercati Finanziari

Struttura didattica di riferimento

Studi Socio-Economici, Gestionali e Statistici (Dipartimento Legge 240)

► Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	NDRV CN70L27A488Q	ANDRIETTI	Vincenzo	SECS-P/05	13/A5	RU	1	
2.	CRLVTR72S06H501O	CARLEI	Vittorio	SECS-P/01	13/A1	RU	1	
3.	CLNMLN76L18G482K	COLANTONIO	Emiliano	SECS-P/01	13/A1	RU	1	
4.	DLSNNL68E64I804B	DEL SIGNORE	Antonella	SECS-P/13	13/B5	PA	1	
5.	DBTTNO57D08C308T	DI BATTISTA	Tonio	SECS-S/01	13/D1	PO	1	
6.	DVNFST80R20G482M	DI VINCENZO	Fausto	SECS-P/10	13/B3	PA	0,5	
7.	FRUDTL68B63F690K	FURIA	Donatella	SECS-P/02	13/A2	PA	0,5	
8.	NRDPLA67H49H501R	NARDONE	Paola	SECS-	13/C1	PO	1	

9.	PNDLSN60C11H501W	PANDIMIGLIO	Alessandro	SECS-P/01	13/A1	PA	1
10.	ZRLNDR66R12A345K	ZIRUOLO	Andrea	SECS-P/07	13/B1	PO	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Economia, Imprese e Mercati Finanziari

 **Rappresentanti Studenti**

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Rosato	Giovanni	giovanni.rosato002@studenti.unich.it	
Lanaro	Alessandro	alessandro.lanaro@studenti.unich.it	
Leone	Giovanni	giovanni.leone001@studenti.unich.it	
Lusi	Stephan	stephan.lusi@studenti.unich.it	
Schillicci	Samuele	samuele.schillicci@studenti.unich.it	

 **Gruppo di gestione AQ**

COGNOME	NOME
Carlei	Vittorio
Furia	Donatella
Nardone	Paola
Odoardi	Iacopo
Pandimiglio	Alessandro
Rosato	Giovanni
Vitiello	Elvira

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DI BATTISTA	Tonio		Docente di ruolo
IANNONE	Barbara		Docente di ruolo
RIDOLFI	Natascia		Docente di ruolo
FURIA	Donatella		Docente di ruolo
COLANTONIO	Emiliano		Docente di ruolo
DI MARZIO	Marco		Docente di ruolo
DEL SIGNORE	Antonella		Docente di ruolo
PANDIMIGLIO	Alessandro		Docente di ruolo

 Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

 Sede del Corso 

Sede: 068028 - PESCARA
Viale Pindaro, 42 - 65100

Data di inizio dell'attività didattica	18/09/2025
Studenti previsti	65

 Eventuali Curriculum 

Non sono previsti curricula



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
DI VINCENZO	Fausto	DVNFS80R20G482M	PESCARA
FURIA	Donatella	FRUDTL68B63F690K	PESCARA
COLANTONIO	Emiliano	CLNMLN76L18G482K	PESCARA
ZIRUOLO	Andrea	ZRLNDR66R12A345K	PESCARA
ANDRIETTI	Vincenzo	NDRVCN70L27A488Q	PESCARA
DEL SIGNORE	Antonella	DLSNNL68E64I804B	PESCARA
CARLEI	Vittorio	CRLVTR72S06H501O	PESCARA
DI BATTISTA	Tonio	DBTTNO57D08C308T	
PANDIMIGLIO	Alessandro	PNDLSN60C11H501W	PESCARA
NARDONE	Paola	NRDPLA67H49H501R	PESCARA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
DI BATTISTA	Tonio	PESCARA
IANNONE	Barbara	PESCARA
RIDOLFI	Natascia	PESCARA
FURIA	Donatella	PESCARA
COLANTONIO	Emiliano	PESCARA
DI MARZIO	Marco	PESCARA
DEL SIGNORE	Antonella	PESCARA
PANDIMIGLIO	Alessandro	PESCARA



▶ Altre Informazioni RD

Codice interno all'ateneo del corso	618NR^2025
Massimo numero di crediti riconoscibili	12

Corsi della medesima classe

- Economia e Finanza
- Economia e Informatica per l'Impresa

Numero del gruppo di affinità 1

▶ Date delibere di riferimento RD

Data di approvazione della struttura didattica	07/02/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	23/01/2025 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

▶ Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole in merito alla fattibilità tecnica della proposta di modifica, discussa e approvata nella consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni. Sono da verificare il rispetto del vincolo di condivisione di 60 CFU e quello di diversificazione di almeno 40 CFU con i corsi di studio presenti in Ateneo nella medesima classe.

Si segnala che il comma 7 dell'Art. 4 del D.M. 47 30 gennaio 2013 afferma che "I corsi di Studio non attivati per due anni consecutivi sono soppressi" e che, nell'eventualità di attivazione, il Rapporto annuale di Riesame deve essere trasmesso al MIUR entro il 10 c.m.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole in merito alla fattibilità tecnica della proposta di modifica, discussa e approvata nella consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni. Sono da verificare il rispetto del vincolo di condivisione di 60 CFU e quello di diversificazione di almeno 40 CFU con i corsi di studio presenti in Ateneo nella medesima classe.

Si segnala che il comma 7 dell'Art. 4 del D.M. 47 30 gennaio 2013 afferma che "I corsi di Studio non attivati per due anni consecutivi sono soppressi" e che, nell'eventualità di attivazione, il Rapporto annuale di Riesame deve essere trasmesso al MIUR entro il 10 c.m.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R&D



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R&D

► Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	068028	2024	532502188	DIRITTO DELL'ECONOMIA <i>semestrale</i>	IUS/05	Docente non specificato		72
2	068028	2025	532504135	DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Marco ANGELONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	72
3	068028	2024	532502189	DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/01	Sara DE LUCIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/01	48
4	068028	2023	532501028	ECONOMETRIA <i>semestrale</i>	SECS-P/05	Docente di riferimento Vincenzo ANDRIETTI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/05	72
5	068028	2025	532504136	ECONOMIA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Andrea ZIRUOLO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	72
6	068028	2024	532502190	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Marco SPALLONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	72
7	068028	2023	532501029	ECONOMIA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Vittorio CARLEI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/01	72
8	068028	2023	532504129	ECONOMIA DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Alessandro CROCIATA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/06	48
9	068028	2023	532504129	ECONOMIA DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Docente non specificato		48
10	068028	2023	532501030	ECONOMIA E POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento (peso .5) Donatella FURIA <i>Professore</i>	SECS-P/02	72

						Associato (L. 240/10)		
11	068028	2023	532501031	ECONOMIA INDUSTRIALE <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Davide QUAGLIONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/06	72
12	068028	2023	532501032	ECONOMIA MONETARIA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Alessandro PANDIMIGLIO <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/01	64
13	068028	2023	532501032	ECONOMIA MONETARIA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Saverio GIORGIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/11	8
14	068028	2023	532501033	ECONOMIA POLITICA E DELLO SVILUPPO <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Edgardo BUCCIARELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01	72
15	068028	2025	532504138	GEOGRAFIA ECONOMICA <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Giacomo CAVUTA <i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/02	48
16	068028	2025	532504139	GESTIONE QUALITA' DEI BENI E DEI SERVIZI <i>semestrale</i>	SECS-P/13	Docente di riferimento Antonella DEL SIGNORE <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/13	72
17	068028	2023	532501034	GESTIONE STRATEGICA E FINANZIARIA DELLE IMPRESE <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Fabrizia FONTANA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/08	72
18	068028	2025	532504140	ISTITUZIONI DI STATISTICA <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Docente di riferimento Tonio DI BATTISTA <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/01	72
19	068028	2024	532502192	LABORATORIO FORMATIVO DI ECONOMIA COMPORTAMENTALE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		48
20	068028	2024	532502192	LABORATORIO FORMATIVO DI ECONOMIA COMPORTAMENTALE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Pierluigi SACCO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/02	48
21	068028	2025	532504141	LABORATORIO IN INGLESE DI	Non e' stato indicato il	Docente di riferimento	SECS-P/01	48

				MATEMATICA PER L'ECONOMIA <i>semestrale</i>	settore dell'attivita' formativa	Emiliano COLANTONIO <i>Ricercatore confermato</i>		
22	068028	2025	532504141	LABORATORIO IN INGLESE DI MATEMATICA PER L'ECONOMIA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	48	
23	068028	2025	532504142	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Serenella MASSIDDA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/12	<u>40</u>
24	068028	2025	532504142	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Tania ZULLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	<u>8</u>
25	068028	2024	532502193	MACROECONOMIA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Alessandro PANDIMIGLIO <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/01	<u>72</u>
26	068028	2023	532504130	MARKETING E NEUROMARKETING <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente non specificato		48
27	068028	2025	532504143	MICROECONOMIA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Emiliano COLANTONIO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/01	<u>72</u>
28	068028	2025	532504144	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Fausto DI VINCENZO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/10	<u>72</u>
29	068028	2023	532501036	PROVA FINALE <i>semestrale</i>	PROFIN_S	Docente non specificato		24
30	068028	2023	532504131	REPORTING AZIENDALE E SOSTENIBILITA' <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato		48
31	068028	2023	532504131	REPORTING AZIENDALE E SOSTENIBILITA' <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Barbara IANNONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	<u>48</u>
32	068028	2024	532502194	STATISTICA ECONOMICA E FINANZIARIA <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Giovanni LAFRATTA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/03	<u>72</u>
33	068028	2023	532501037	STATISTICA PER LE DECISIONI AZIENDALI <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Marco DI MARZIO <i>Professore</i>	SECS-S/01	<u>48</u>

34	068028	2024	532502195	STORIA D'IMPRESA <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Ordinario (L. 240/10)	Docente di riferimento	Paola NARDONE <i>Professore</i> Ordinario (L. 240/10)	SECS- P/12	48
35	068028	2024	532502196	STORIA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Natasia RIDOLFI <i>Professore</i> Associato (L. 240/10)	SECS- P/12	72		
									ore totali	1992

Navigator Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche	<p>SECS-P/01 Economia politica</p> <p>↳ <i>MICROECONOMIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>MACROECONOMIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>SECS-P/12 Storia economica</p> <p>↳ <i>STORIA ECONOMICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p>	27	27	9 - 27
Discipline aziendali	<p>SECS-P/07 Economia aziendale</p> <p>↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p>	9	9	9 - 18
Discipline statistiche e matematiche	<p>SECS-S/01 Statistica</p> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI STATISTICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p>	9	9	9 - 9
Discipline giuridiche	<p>IUS/01 Diritto privato</p> <p>↳ <i>DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p>	9	9	6 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 33 (minimo da D.M. 28)				
Totale attività di Base		54		33 - 63

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche	<p>SECS-P/01 Economia politica</p> <p>↳ <i>ECONOMIA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p>	54	36	33 - 45

	<p>↳ ECONOMIA MONETARIA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</p> <p>↳ ECONOMIA POLITICA E DELLO SVILUPPO (3 anno) - 9 CFU - semestrale</p>		
	<p>SECS-P/02 Politica economica</p> <p>↳ ECONOMIA E POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p>		
	<p>SECS-P/05 Econometria</p> <p>↳ ECONOMETRIA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</p>		
	<p>SECS-P/06 Economia applicata</p> <p>↳ ECONOMIA INDUSTRIALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p>		
Discipline aziendali	<p>SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese</p> <p>↳ ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (3 anno) - 9 CFU - semestrale</p>		
	<p>SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari</p> <p>↳ ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ METODI E STRUMENTI PER IL CREDITO E LA FINANZA DELLE IMPRESE (3 anno) - 9 CFU - semestrale</p>	27	18
Discipline quantitative	<p>SECS-S/01 Statistica</p> <p>↳ STATISTICA PER LE DECISIONI AZIENDALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p>	15	15
	<p>SECS-S/03 Statistica economica</p> <p>↳ STATISTICA ECONOMICA E FINANZIARIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p>		15 - 21
Discipline giuridiche	<p>IUS/05 Diritto dell'economia</p> <p>↳ DIRITTO DELL'ECONOMIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p>	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 62)		9	9 - 9
Totale attività caratterizzanti		78	75 -

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>IUS/01 Diritto privato</p> <p>↳ <i>DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <p>↳ <i>LINGUA INGLESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>M-GGR/02 Geografia economico-politica</p> <p>↳ <i>GEOGRAFIA ECONOMICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <p>SECS-P/10 Organizzazione aziendale</p> <p>↳ <i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <p>SECS-P/12 Storia economica</p> <p>↳ <i>STORIA D'IMPRESA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <p>SECS-P/13 Scienze merceologiche</p> <p>↳ <i>GESTIONE QUALITA' DEI BENI E DEI SERVIZI (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p>	42	21	21 - 33 min 18
Totale attività Affini				

Altre attività	CFU	CFU Rad	
A scelta dello studente	12	12 - 12	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6

	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	3 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 2
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	0 - 0	
Totale Altre Attività	27	24 - 29	

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
CFU totali inseriti	180 153 - 227

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE			



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/12 Storia economica	9	27	8
Discipline aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	9	18	8
Discipline statistiche e matematiche	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	9	6
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale	6	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		33		
Totale Attività di Base		33 - 63		



Attività caratterizzanti

RD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/04 Storia del pensiero economico	33	45	32
	SECS-P/05 Econometria			
Discipline aziendali	SECS-P/06 Economia applicata			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	18	27	7
Discipline quantitative	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
	SECS-S/01 Statistica			
	SECS-S/03 Statistica economica			
Discipline giuridiche	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	15	21	14
	IUS/05 Diritto dell'economia			
Discipline giuridiche	IUS/10 Diritto amministrativo	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		75 - 102		

Attività affini

RD

ambito disciplinare	CFU	minimo da D.M. per l'ambito

	min	max	
--	-----	-----	--

Attività formative affini o integrative 21 33 18

Totale Attività Affini 21 - 33

► **Altre attività**
R&D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	3	3
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Abilità informatiche e telematiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	3	6
Tirocini formativi e di orientamento	0	2
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	0

Totale Altre Attività 24 - 29

► **Riepilogo CFU**
R&D

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	153 - 227



Il corso, rispetto agli altri attivati nella stessa classe, è in grado di fornire una formazione diversificata e flessibile, che garantirà la padronanza di strumenti fondamentali di analisi, oltre a competenze professionali ben caratterizzate, soprattutto orientata alla comprensione e al governo delle principali problematiche dei modelli di crescita e sviluppo. Particolare attenzione è rivolta al ruolo dei mercati, delle regolamentazioni e della Agenzie ed Enti di promozione dello sviluppo, nonché a quello dei mercati dei servizi finanziari per le funzioni che supportano l'economia reale; la diversificazione è testimoniata dalla presenza di numerose discipline non rinvenibili negli altri corsi di Laurea riferiti alla medesima classe L-33, che superano il richiesto requisito di differenziazione di almeno 40 CFU.



La modifica dell'ordinamento non ha riguardato le attività di base.



L'introduzione di Geografia Economica, Organizzazione Aziendale e Diritto Amministrativo tra le attività caratterizzanti dell'ordinamento del Corso di Laurea in Economia, Imprese e Mercati Finanziari rappresenta un'importante innovazione nella struttura del corso, per avere la possibilità di adottare un'offerta formativa che risponda meglio alle evoluzioni del mercato del lavoro. Questa scelta si giustifica con la necessità di garantire una transizione graduale e ben strutturata, che tenga conto delle esigenze organizzative del corso, delle risorse disponibili e dell'evoluzione delle richieste professionali. Inoltre, il riconoscimento formale di questi settori all'interno dell'ordinamento didattico rappresenta un'opportunità strategica per il corso, permettendo di mantenere aperta la possibilità di attivarli in fase di redazione del Regolamento didattico del CdS, qualora si verifichino le condizioni necessarie. Questo approccio consente di rendere il corso più

flessibile e innovativo, garantendo che possa evolversi in base alle nuove esigenze del mercato del lavoro. Più in dettaglio l'inserimento di Geografia Economica riflette la crescente importanza dell'analisi territoriale nei processi economici, mentre Organizzazione Aziendale risponde alla necessità di fornire agli studenti strumenti gestionali sempre più richiesti dalle imprese. Diritto Amministrativo, infine, si collega all'esigenza di comprendere il quadro normativo in cui operano le aziende e le istituzioni finanziarie. Questi settori possono costituire una solida base per eventuali futuri aggiornamenti del percorso formativo. In questo modo, il corso ha la possibilità di rimanere competitivo e aggiornato, lasciando spazio a un'evoluzione progressiva che tenga conto delle esigenze degli studenti e delle richieste del mercato del lavoro, senza stravolgere l'attuale assetto didattico. L'inserimento formale dei nuovi settori nell'ordinamento consente quindi di costruire una visione strategica di lungo termine, predisponendo il terreno per una possibile attivazione futura in modo strutturato e coerente con gli obiettivi formativi del corso.



Note relative alle altre attività

R&D

Le modifiche l'indicazione di un minimo di CFU pari a 3 per il tirocinio.